



ACSM S.p.A.
Azienda Consorziale
Servizi Municipalizzati S.p.A.

Dal 1902 un'azienda al servizio della Comunità



*Rendiconto di una gestione responsabile
per uno scenario locale sostenibile*

BIANCA



ACSM S.p.A.

Azienda Consorziale

Servizi Municipalizzati S.p.A.

Dal 1902 un'azienda al servizio della Comunità

BILANCIO SOCIALE 2007

Redazione

Ivan Fontana,

Responsabile del Personale e del Settore Comunicazione

con la collaborazione di

Maurizio Simion, *Responsabile amministrativo*

Franco Orler, *Responsabile tecnico*

Marco Longo, *Responsabile commerciale*

Luca Gaio, *Responsabile settore acque*

Sergio Nicolao, *Ufficio acquisti*

Damiano Bettega, *Ufficio tecnico*

Indice

Lettera del Presidente	5
Premessa metodologica	7
Capitolo 1. L'identità aziendale	9
1. Le finalità	10
1.1 I valori	10
1.2 La missione	10
1.3 La visione	10
1.4 Le strategie	10
1.5 I settori di intervento e l'oggetto sociale	11
1.6 La storia	11
2. L'organizzazione aziendale	12
2.1 L'assetto organizzativo	12
2.2 Gli organi di direzione e controllo	12
2.3 Le società controllate e consolidate	14
2.4 Le società partecipate	18
Capitolo 2. Prodotti e servizi	23
1. La produzione di energia elettrica	24
1.1 La produzione degli impianti di ACSM S.p.A.	24
1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.	25
1.3 La vendita di energia elettrica degli impianti di produzione	26
1.4 La distribuzione di energia elettrica	27
2. La vendita di energia elettrica ai clienti finali	28
2.1 Il servizio di maggior tutela	28
2.2 Il servizio di salvaguardia	28
2.3 Il libero mercato	28
3. La produzione di energia termica e il teleriscaldamento	28
4. La gestione dell'acqua potabile	29
4.1 La gestione igienico-sanitaria	30
5. La gestione dei rifiuti	31
5.1 La raccolta	31
5.2 La tariffazione	32
6. Il settore delle telecomunicazioni	32
Capitolo 3. Risultati economici	35
1. Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.	36
2. Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.	38

Capitolo 4. Le ricadute sociali	41
1. La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali	42
2. Gli interlocutori dell'azienda	42
2.1 L'identificazione dei "portatori di interesse" (stakeholder)	42
2.2 L'ascolto dei "portatori di interesse"	43
2.3 Le Comunità	44
2.4 I soci proprietari	44
2.5 I fornitori	45
2.5 La "Pubblica Amministrazione"	46
3. I collaboratori dell'azienda	47
3.1 Gli Amministratori	47
3.2 Il personale di ACSM S.p.A.	47
3.3 Gli impegni nei confronti dei collaboratori	48
4. I clienti	48
4.1 Le politiche tariffarie	49
Capitolo 5. I risultati ambientali	51
1. La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente	52
2. L'impatto ambientale delle attività	52
2.1 La produzione di energia elettrica	52
2.2 La distribuzione di energia elettrica	53
2.3 L'utilizzo e la gestione delle acque	53
2.4 Il teleriscaldamento	54
3. Le azioni di informazione, ricerca e promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente	54
3.1 La campagna di risparmio idrico ed energetico	54
3.2 Azioni sulla raccolta differenziata	55
3.3 Il "progetto legno"	55
Capitolo 6. Scenari per il futuro	57
1. Strategia generale	58
2. Investimenti futuri e prospettive di miglioramento	58
3. Criticità future	58
4. Obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto "oil free zone"	59
5. Attività di comunicazione e sensibilizzazione	60
Il sistema di rilevazione delle informazioni	61
Contatti	62
Ringraziamenti	62

"Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale, dell'opinione pubblica".

www.bilanciosociale.it

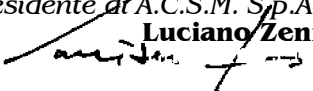
Lettera del Presidente

Questo bilancio sociale riconferma la volontà di proseguire nel processo di comunicazione e dialogo con le Comunità avviato in questi ultimi anni.

Con il primo, redatto lo scorso anno, ci eravamo impegnati a trasferire al lettore interessato, sempre con maggiori dettagli, la realtà aziendale, gli impegni, i programmi e le attese. Tutto ciò nel rispetto dell'impegno che abbiamo fatto nostro, di voler operare seguendo i principi della responsabilità sociale.

Tali principi dovranno permeare tutte le società del gruppo perché possano creare valore per tutti gli interlocutori, interni ed esterni, per tutti i portatori di interesse e soprattutto per tutti i cittadini.

L'impegno è quello di diventare sempre più concretamente uno strumento utile alle comunità in cui viviamo ed operiamo, trasversale a queste e condiviso. Senza tali presupposti la redazione del bilancio sociale sarebbe un semplice dovere istituzionale.

Il Presidente di A.C.S.M. S.p.A.
Luciano Zeni




Premessa metodologica

Il Bilancio sociale è **uno strumento di rendicontazione** ovvero un mezzo attraverso il quale un'impresa pubblica o privata comunica sistematicamente con alcuni soggetti scelti tra quelli che ritiene ad un tempo importanti e influenti. In quanto tale, affianca altri dispositivi previsti dalla legge (quali lo Statuto e il Bilancio di esercizio del quale utilizza le informazioni salienti) ma, rispetto a questi, intende porre in particolare risalto tutti quegli aspetti connessi alla strategia, all'organizzazione e alle ricadute non esclusivamente economiche e finanziarie dell'agire dell'impresa.

Il Bilancio sociale è quindi **uno strumento di comunicazione** la cui costruzione attiva un **reale processo di partecipazione** che, in questo specifico contesto, ha offerto spunti ed eccellenti opportunità per migliorare i processi strategici e decisionali dell'Azienda.

Questa versione del Bilancio Sociale rappresenta una risposta concreta ad una duplice esigenza:

- ✓ da un lato, quella manifestata dalla Direzione e dal C.d.A. di ACSM, di **migliorare il processo di comunicazione** verso la Comunità nel suo complesso;
- ✓ dall'altro, quella espressa da varie componenti della società civile sempre più interessate a **conoscere in modo trasparente il funzionamento, le strategie, le scelte** di un'impresa molto presente ed importante per le amministrazioni, per i censiti e, in generale, per tutti i cittadini che ne fruiscono i servizi direttamente o indirettamente.

La presente versione del Bilancio sociale è stata redatta tenendo conto delle critiche e dei suggerimenti avanzati da quanti hanno avuto modo di leggere la prima versione stampata e diffusa nel 2007.



A.C.S.M. S.p.A.



Capitolo 1

L'identità aziendale

Le finalità

I valori

La missione

La visione

Le strategie

I settori di intervento e l'oggetto sociale

La storia

L'organizzazione aziendale

L'assetto organizzativo

Gli organi di direzione e controllo

Le società controllate e consolidate

Le società partecipate

1. Le finalità

ACSM S.p.A., sin dalla nascita avvenuta oltre cento anni fa, è un'azienda orientata allo sviluppo locale, che mostra un profondo radicamento nel territorio nel quale opera ed è inserita. Fine dell'azienda è quello di contribuire al benessere e alla crescita delle Comunità alle quali offre servizi ed opportunità di lavoro.

1.1 I valori

Oggi come cento anni fa lo sviluppo del territorio e il benessere delle Comunità locali sono i valori che contraddistinguono il suo operato.

ACSM S.p.A., azienda orientata all'efficacia e all'efficienza, vuole promuovere innovazione, la ricerca e la sperimentazione quali componenti strategiche del suo essere impresa. ACSM S.p.A. intende operare, nel pieno rispetto delle linee guida dettate dai soci - secondo la logica della trasparenza e della partecipazione attiva dei cittadini attraverso la valorizzazione delle risorse, il rispetto e la tutela del territorio.

1.2 La missione

ACSM è impegnata a migliorarsi continuamente per divenire motivo di orgoglio e fiducia per:

- ✓ i clienti/utenti: per erogare servizi di qualità all'altezza delle loro aspettative;
- ✓ gli azionisti: per rappresentare un valore economico certo e divenire volano di sviluppo territoriale nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- ✓ il territorio: perché attraverso l'attività aziendale vengano garantite la difesa delle risorse ed il loro utilizzo nel rispetto dei principi di responsabilità sociale e dell'equilibrio ambientale;
- ✓ la comunità: in modo da diventare uno strumento di sviluppo per perseguire il benessere comune;

- ✓ le donne e gli uomini che lavorano in ACSM: perché grazie alla loro competenza, il loro impegno, il loro coinvolgimento e la loro passione, possono sentirsi partecipi dei risultati raggiunti.

1.3 La visione

L'Azienda guarda ad un futuro caratterizzato da un ottimale equilibrio tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini.

Opera per promuovere progetti caratterizzati da un alto contenuto innovativo, attraverso i quali declinare un modello di sviluppo sostenibile, per rendere il territorio indipendente dagli idrocarburi.

1.4 Le strategie

Per il conseguimento dello scopo sociale e dei valori in cui crede ACSM S.p.A. è attenta alle aspettative di tutti i "portatori di interesse¹".

Per questo:

- ✓ investe nella politica del miglioramento continuo dei servizi erogati, delle infrastrutture e della propria organizzazione;
- ✓ investe in modo mirato nella partecipazione in nuove imprese attive nel campo dell'energia da fonte rinnovabile;
- ✓ intende rafforzare gli investimenti in ricerca e sviluppo, in collaborazione con Università e Istituti di Ricerca;
- ✓ investe per migliorare competenze manageriali e professionali del suo personale;
- ✓ ha intrapreso un percorso basato sul coinvolgimento e la partecipazione degli attori locali;
- ✓ ha iniziato un processo di rafforzamento sistematico della comunicazione da e verso i cittadini delle Comunità locali.

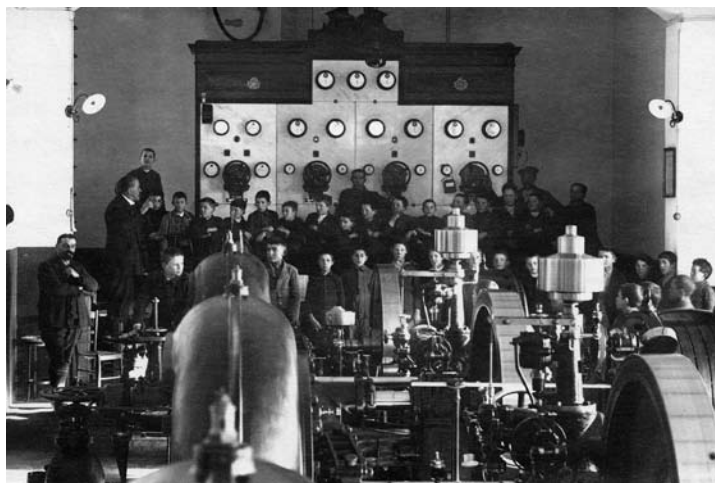
¹ Tutti i soggetti pubblici e privati, singoli e collettivi che hanno qualcosa da guadagnare e/o da perdere per il fatto stesso che ACSM S.p.A. esiste; si tratta quindi degli interlocutori con cui l'azienda è in relazione per scelta o per necessità; nella letteratura anglosassone questi soggetti sono denominati stakeholders.

1.5 I settori di intervento e l'oggetto sociale

L'art. 3² dello statuto di ACSM S.p.A. disciplina l'oggetto sociale aziendale. Sono previsti numerosi campi di azione nel campo dell'energia e nei servizi pubblici. Oggetto prioritario e cuore dell'impegno di ACSM S.p.A. è il settore dell'energia da fonti rinnovabili, in riferimento alla sua produzione, distribuzione e vendita. Subordinati a

questo, ma gestiti con medesimo impegno, sono gli interventi nel campo delle telecomunicazioni, del ciclo idrico integrato e dei servizi erogati a società collegate e controllate.

La società promuove inoltre iniziative strategiche per il territorio come ad esempio i progetti per la valorizzazione della risorsa legno e per la razionalizzazione degli acquedotti comunali.



1.6 La storia

Le tappe più significative della storia di ACSM S.p.A. si possono così sintetizzare:

1901

viene costituita da 6 Comuni del Primiero la Società per Azioni "Impianto elettrico Industriale di Primiero" a capitale prevalentemente pubblico.

1902

7 anni dopo l'entrata in funzione in America della prima centrale idroelettrica viene costruita nel Primiero la Centrale dei Boaleti.

primi '900

viene realizzata la linea elettrica da Fiera di Primiero ad Imer.

1907

messa in opera della prima linea elettrica da Fiera a San Martino di Castrozza.

1927

l'azienda diventa a totale capitale pubblico e nel 1930 diviene "Azienda Elettrica Consorziale di Primiero"

1956

l'Azienda si insedia nell'attuale sede di Fiera di Primiero

1957

il 10 novembre entra in funzione l'impianto di Castelpietra, produzione: 20 - 25 milioni di kWh all'anno

1966

l'alluvione: il torrente Canali esonda sommergendo la centrale di Castelpetra... si deve ricominciare

anni '70

Boom del turismo: si ampliano gli impianti di risalita e "bisogna sopperire al crescente fabbisogno di energia"

1986

entra in funzione l'impianto di Zivertaghe produzione: 20/25 milioni di kWh all'anno

² Lo statuto di ACSM SpA è pubblicato interamente nella pagina dedicata all'azienda sul sito internet www.acsmprimiero.com

1997

si implementano e rinforzano le linee di distribuzione, viene realizzata la stazione da 132 kV di Castelpietra

2000

nasce con la partecipazione di 92 Comuni Primiero Energia (S.p.A). Avrà in gestione le centrali di Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, produzione: 350 milioni di kWh annui.

2002

l'azienda si trasforma in Società per Azioni,

2002

entra in funzione l'impianto di Ecotermica San Martino S.p.A. per il teleriscaldamento a biomassa

2004

viene acquistata la centrale idroelettrica di Colmeda (BL) produzione: 9 milioni di kWh annui

2005

i Comuni soci diventano 13 e ACSM acquisisce il 53% di Primiero Energia

2007

entrano in funzione alcune centraline sugli acquedotti. Produzione 1 milione di kWh annui

oggi...

si guarda all'idrogeno e ad un territorio indipendente dal petrolio...

2. L'organizzazione aziendale

L'organizzazione del gruppo ACSM S.p.A. è funzionale al rispetto dei vincoli posti dal contesto complesso all'interno del quale opera.

2.1 L'assetto organizzativo

L'azienda per perseguire i propri obiettivi aziendali è strutturata in tre macro aree:

- ✓ l'area amministrativa che si occupa di tutti gli aspetti contabili e gestionali;
- ✓ l'area tecnica che si occupa della manutenzione e gestione degli impianti di produzione, della distribuzione di energia elettrica e della manutenzione degli acquedotti;

- ✓ l'area commerciale che si occupa degli aspetti relativi alla vendita della energia elettrica.

Ad oggi vi lavorano complessivamente 43 persone con le seguenti funzioni:

- 6** sono impegnate in amministrazione
- 8** sono addette al settore commerciale
- 7,5** sono impegnate nella produzione di energia elettrica presso le centrali di proprietà
- 3** sono addetti alla manutenzione degli impianti di produzione
- 11,5** persone sono occupate nella distribuzione e nel mantenimento delle reti elettriche
- 5** lavorano nell'ufficio tecnico
- 2** sono addetti alla gestione e reti acqua potabile (servizio acquedotti)



2.2 Gli organi di direzione e controllo

ACSM S.p.A. è costituita fin dal 2002 in forma di SpA (Società per Azioni) il cui funzionamento è regolato dagli articoli dal 2.325 al 2.447 del Codice Civile e dalle norme del diritto societario.

L'assemblea dei soci è composta dai Sindaci dei 13 Comuni proprietari; la proprietà, a maggio 2008, ha indicato ed espresso un Consiglio di Amministrazione che dura in carica per 3 esercizi (3 anni) composto da 5 membri.

Come previsto dalla normativa esiste un collegio sindacale cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.).

Le quote ACSM S.p.A. fra i Comuni proprietari

Comune socio	Sindaco	Abitanti	% quote ACSM SpA
Canal San Bovo	Luigi Zortea	1.595	6,82
Castello Tesino	Giorgio Dorigato	1.442	1,23
Cinte Tesino	Leonardo Ceccato	406	0,31
Fiera di Primiero	Daniele Depaoli	561	13,07
Imer	Pio Decimo Bettega	1.160	13,07
Mezzano	Ferdinando Orler	1.601	13,07
Pieve Tesino	Selvino Roman	772	0,92
Predazzo	Silvano Longo	4.298	6,13
Sagron Mis	Valentino Guadagnini	208	0,03
Siror	Leonardo Zanetel	1.246	13,07
Sovramonte	Armando Scalet	1.697	6,13
Tonadico	Fabio Bernardin	1.343	13,07
Transacqua	Marino Simoni	1.966	13,07
Totale		18295	100

Soci di maggioranza relativa (13,07 % ciascuno) sono i 6 Comuni fondatori della Valle di Primiero che nel loro insieme detengono il 78,42 % delle quote. In seno all'Assemblea le decisioni negli ultimi anni sono sempre state assunte all'unanimità. Lo statuto di ACSM S.p.A. regola, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, ruoli, poteri e funzionamento degli organi societari.

Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

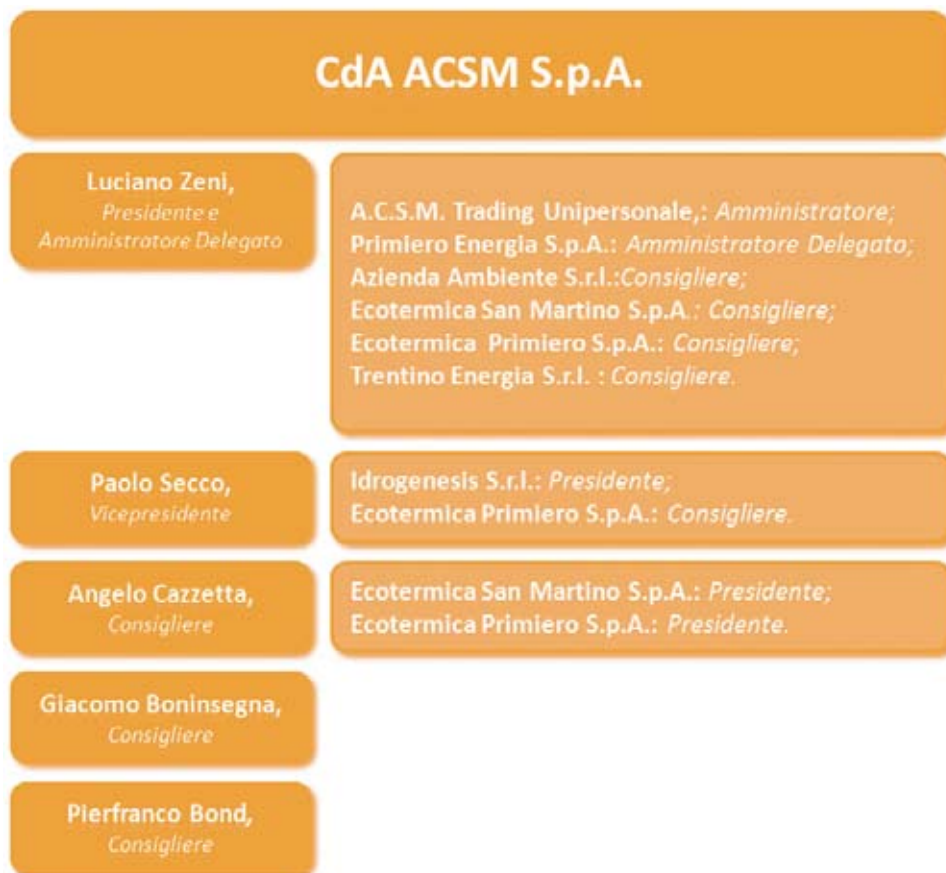
Presidente	<i>Luciano Zeni</i>
Consiglieri	<i>Giacomo Boninsegna</i>
	<i>Angelo Cazzetta</i>
	<i>Paolo Secco</i>
	<i>Pierfranco Bond</i>
Collegio Sindacale	
Presidente	<i>Giuseppe Fiabane</i>
Sindaci effettivi	<i>Bruno Scalet</i>
	<i>Ivano Zanetel</i>
Sindaci supplenti	<i>Marino Castellaz</i>
	<i>Gustavo Giacomuzzi</i>

2.3 Le società controllate e consolidate

La trasformazione in S.p.A. avvenuta nel 2002 e l'organizzazione in un gruppo di imprese di cui ACSM S.p.A. è capogruppo

ha permesso la creazione di una delle realtà trentine più dinamiche ed interessanti nel settore delle multiutility⁵.

Il C.d.A. di ACSM S.p.A. e i ruoli nel governo del gruppo



Il gruppo è composto oggi da 7 imprese coordinate da ACSM S.p.A. tutte operanti nei territori dei Comuni Soci. Ogni azienda gode di piena autonomia gestionale ma gli

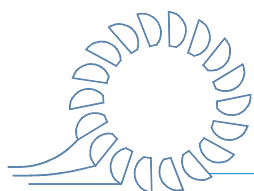
obiettivi vengono definiti e condivisi dalla Assemblea dei Soci con la direzione di ACSM S.p.A.

Le aziende controllate da ACSM S.p.A.

	Settore	Fatturato 2007	% ACSM SpA
Primiero Energia S.p.A.	Produzione energia	23.527.474	53
Idrogenesis S.r.l.	Produzione energia (società inattiva)	0	65
A.C.S.M. Trading S.r.l.	Vendita energia	15.601.752	100
Azienda ambiente S.r.l.	Gestione rifiuti	1.765.487	51
Ecotermica San Martino S.p.A.	Energia termica	2.313.991	96,6
Ecotermica Primiero S.p.A.	Energia termica (società inattiva)	0	60

Fonte: Bilancio consolidato al 31-12-2007

⁵ **Multiutility** è una definizione di origine anglosassone per identificare aziende a capitale pubblico, privato o misto che si dedicano all'erogazione di due o più servizi pubblici (esempio: fornitura di acqua, gas, elettricità, telecomunicazioni, illuminazione pubblica, gestione parcheggi e trasporti urbani, nettezza urbana, asporto rifiuti e altri servizi per l'ambiente, eccetera). Molte multiutility in Italia hanno base locale, per esempio comunale, e risalgono alle aziende municipalizzate istituite in epoca giolittiana, recentemente trasformate in società per azioni.



Primiero Energia S.p.A.

Primiero Energia S.p.A. si occupa della produzione di energia elettrica attraverso 4 centrali di proprietà; è una società costituita per subentrare a Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grossi impianti idroelettrici, localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte.

Tali impianti, costruiti dagli anni trenta agli anni sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati. Con il 1° agosto 2001 sono passati alla Primiero Energia S.p.A. gli impianti di Caoria, di Moline e di Val Schener e nel gennaio 2004 è passato alla società anche

l'impianto di San Silvestro. ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005 grazie al conferimento delle quote dei Comuni di Canal San Bovo (nel 2003), Predazzo, Sovramonte, Sagron Mis, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino, mediante concambio azionario. I soci di Primiero Energia S.p.A. sono attualmente 91 tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.

I principali risultano essere oltre ad ACSM S.p.A. (53%), Trentino Servizi S.p.A. (19,591%); STET S.p.A. di Pergine Valsugana (7,425%); AIR S.p.A. (2,500%); Comune di Riva del Garda (1,375%) e il Comune di Arco (1,348%). Gli altri 85 soci hanno quote inferiori all'1%.

L'azienda impiega complessivamente 28 persone.

Consiglio di Amministrazione

Bancher Mariano, Presidente - **Pedrini Michele**, Vicepresidente

Bettega Denni, Consigliere - **Gaigher Giuliano**, Consigliere

Zeni Luciano, Consigliere e Amministratore Delegato



Idrogenesis S.r.l. è una società costituita da ACSM S.p.A. (65% di cui una parte riservata ai Comuni del Tesino), da Trentino Energia S.r.l. (18%), dal Comune di Canal San Bovo (14%), dalla Federazione delle Cooperative Trentine (3%) con l'obiettivo di realizzare e gestire un impianto ad acqua fluente sul torrente Vanoi che utilizzi a

scopo idroelettrico il bacino imbrifero immediatamente a monte della confluenza con il rio Coldosè, in prossimità di Refavie, per un'estensione totale di 58,4 kmq. Tale progetto era originalmente in capo a Trentino Energia S.r.l. che con ACSM S.p.A. ha avviato il delicato iter concessorio presso la Provincia Autonoma di Trento ora ge-

stato direttamente dalla stessa Idrogenesis S.r.l. La centrale sarà dotata di un impianto per la produzione di idrogeno ottenuto per elettrolisi dall'acqua mediante l'impiego di parte dell'energia prodotta nelle fasce orarie meno pregiate.

Il progetto è caratterizzato da elevati standard ambientali: impianti totalmente interrati, scale di rimonta per i pesci e abbondanti e costanti rilasci in alveo che lo contraddistinguono come impianto ad alta compatibilità ambientale, requisito indispensabile per l'ottenimento della concessione. L'impianto si stima possa avere una producibilità annua media di 16 milioni di kWh. Questo progetto rappresenta un im-

portante tassello del piano di ACSM S.p.A. per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio.

La sperimentale produzione di idrogeno, oltre che rappresentare uno dei rari modelli di conservazione dell'energia, è destinata ad alimentare in collaborazione con il centro ricerche FIAT mezzi di trasporto pubblico locali con combustione a miscela di biometano (70%) e idrogeno (30%). Tale impianto costituisce il cardine del progetto avviato da ACSM SpA denominato "oil free zone" che prevede di sostituire l'olio combustibile nel Primiero e Vanoi con fonti di energia pulita da risorse rinnovabili generate nel territorio.

Consiglio di Amministrazione

Secco Paolo, Presidente - **Dossi Mauro**, Vicepresidente e Amministratore Delegato
Schelfi Diego, Consigliere - **Grisotto Mariano**, Consigliere - **Loss Corrado**, Consigliere



ACSM Trading S.r.l. è la società "grossista⁴" costituita in ottemperanza alle normative vigenti per separare la produzione dalla vendita di energia elettrica.

Il fabbisogno di energia della società è garantito dalle produzioni di Primiero Energia S.p.A. secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Trenta S.p.A. A.C.S.M. Trading S.r.l. è nata dalla volontà di ACSM S.p.A., su preciso obbligo normativo, per garantire ai propri clienti che hanno optato per il mercato libero la con-

tinuazione della fornitura di energia a condizioni particolarmente favorevoli. Clienti liberi erano, fino a tutto giugno 2007, tutte le attività produttive o commerciali che hanno scelto di accedere al mercato libero. Dal 1 luglio 2007 la possibilità di accedere al mercato libero è garantita a tutte le tipologie di clienti. Ad oggi A.C.S.M. Trading S.r.l. conta circa 400 Clienti tutti allacciati alla rete di ACSM S.p.A. i quali sono riforniti al 100% da energia proveniente da fonti rinnovabili.

Zeni Luciano, Amministratore Unico

⁴ Il grossista è il soggetto che nella filiera elettrica esercita le attività di acquisto e vendita dell'energia senza esercitare le attività di produzione, distribuzione e trasmissione.



Azienda Ambiente S.r.l. è una società costituita da ACSM S.p.A. nel 2003, anche in seguito al recepimento di alcune direttive comunitarie, mediante scorporo di ramo d'azienda, per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Azienda Ambiente S.r.l. ha avviato la raccolta differenziata nei comuni del Primiero e Vanoi.

Nel 2004 a seguito di procedura ad evidenza pubblica è stata ceduta una quota pari al 49% del capitale sociale al Consor-

zio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento, riconosciuto come un partner altamente specializzato nel settore.

Azienda Ambiente S.r.l. si occupa oggi dell'intera gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comprensorio di Primiero C2, compresa la raccolta porta a porta, la gestione della discarica comprensoriale, del Centro di Raccolta Zonale ad Imer e del Centro di Raccolta Materiali di Tonadico di recente realizzazione.

Consiglio di Amministrazione

Gobber Giovanni, Presidente - **Cescato Renzo**, Vicepresidente

Filippi Gilli Ervin, Consigliere - **Orler Melchiorre Lino**, Consigliere - **Zeni Luciano**, Consigliere



Ecotermica San Martino S.p.A. è stata fondata nel 1998 e si occupa prioritariamente della produzione di energia termica attraverso un impianto di teleriscaldamento a San Martino di Castrozza.

L'impianto utilizza come combustibile il cippato legnoso, quasi totalmente repe-

rito entro un raggio di circa 70 km. Nel dicembre 2007 ACSM ha acquistato il capitale sociale precedentemente opzionato, raggiungendo la quota del 96,6 % di partecipazione societaria, il restante è di proprietà di Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi.

Consiglio di Amministrazione

Cazzetta Angelo, Presidente e Amministratore Delegato - **Bettega Denni**, Consigliere

Luciano Zeni, Consigliere

Dopo la positiva esperienza maturata a San Martino di Castrozza, è stata recentemente costituita per volontà dei Comuni del Primiero la Società Ecotermica Primiero S.p.A. Questa nuova azienda, partecipata da ACSM S.p.A. al 60% e da Ecotermica San Martino S.p.A. al 40%, si occupa delle fasi realizzative e futura gestione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di Primiero.

Il progetto definitivo, prevede la costruzione in zona baricentrica a sud dell'abitato di Transacqua di una centrale termica da ca. 20 MW di potenza alimentata a biomassa legnosa con possibilità di utilizzare in futuro altri combustibili da fonte rinnovabile. L'impianto sarà allacciato ad una rete

di distribuzione per il teleriscaldamento che verrà realizzata per gradi. Il primo lotto riguarderà il nucleo centrale della Valle di Primiero – indicativamente dalla caserma della protezione civile di Transacqua a sud, alla stazione AGIP di Tonadico a nord, estendendosi fino alla loc. Tre Ponti – Via Venezia a est e lungo Via San Francesco – Viale Marconi – Viale Piave a ovest.

Il secondo lotto, da realizzarsi successivamente e senza soluzione di continuità, riguarderà gli abitati di Mezzano, Imer ed i centri storici degli altri paesi, estendendo la rete fino al limite della sostenibilità economica e verrà realizzato subito dopo l'avviamento dell'impianto previsto per il 2010.

Consiglio di Amministrazione

Angelo Cazzetta, Presidente e Amministratore Delegato
Luciano Zeni, Consigliere - **Paolo Secco**, Consigliere

2.4 Le società partecipate

ACSM SpA partecipa 5 aziende delle quali detiene quote percentuali diversificate.

Le aziende partecipate di ACSM SpA

	Settore	% ACSM SpA
Trentino Energia S.r.l.	Produzione e vendita energia	15
SET distribuzione S.p.A.	Distribuzione energia	0,13
Dolomiti Energia S.p.A.	Produzione energia	1,39
Eneco S.r.l.	Produzione energia termica	31,33
Maso Energia S.r.l.	Produzione energia elettrica	6

Fonte: Bilancio consolidato al 31-12-2007



Trentino Energia S.r.l.

È nata nel 1989 per la produzione e vendita di energia e per avviare la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico e solare). È un gruppo a partecipazione mista, pubblica e privata (socio di maggioranza è Finergy, la holding del gruppo Petrolvilla, settore gas ed energia elettrica) il cui giro

complessivo di affari supera i 300.000.000 di euro.

L'azienda è in possesso dei progetti per la realizzazione di alcuni impianti in Provincia di Trento che interessano anche il territorio del Primiero Vanoi.

Il Presidente di ACSM S.p.A. è membro del Consiglio di Amministrazione.



SET distribuzione S.p.A.

È stata costituita nel 2005 e si occupa esclusivamente di distribuzione di energia elettrica avendo rilevato la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'in-

terno degli organi direttivi. I soci principali di SET distribuzione sono Trentino Servizi S.p.A (57,07 %) e la Provincia Autonoma di Trento (30,75 %).



Dolomiti Energia S.p.A.

Costituita nel 2005 controlla attraverso due nuove società tutte le centrali idroelettriche ENEL ed EDISON ubicate nel territorio

provinciale. ACSM S.p.A. non ha rappresentanza all'interno degli organi direttivi.



MASO ENERGIA S.r.l.

È una società con sede a Telve Valsugana costituita nel 2007 dai Comuni di Telve e Scurelle, Trentino Energia S.r.l., Bifranghi S.p.A. ed ACSM S.p.A. con l'obiettivo di realizzare sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento due impianti idroelettrici ad acquafluente.

Pur essendo separate, le due derivazioni confluiranno in un' unica centrale la cui produzione è stimata in oltre 20 milioni di kWh annui.

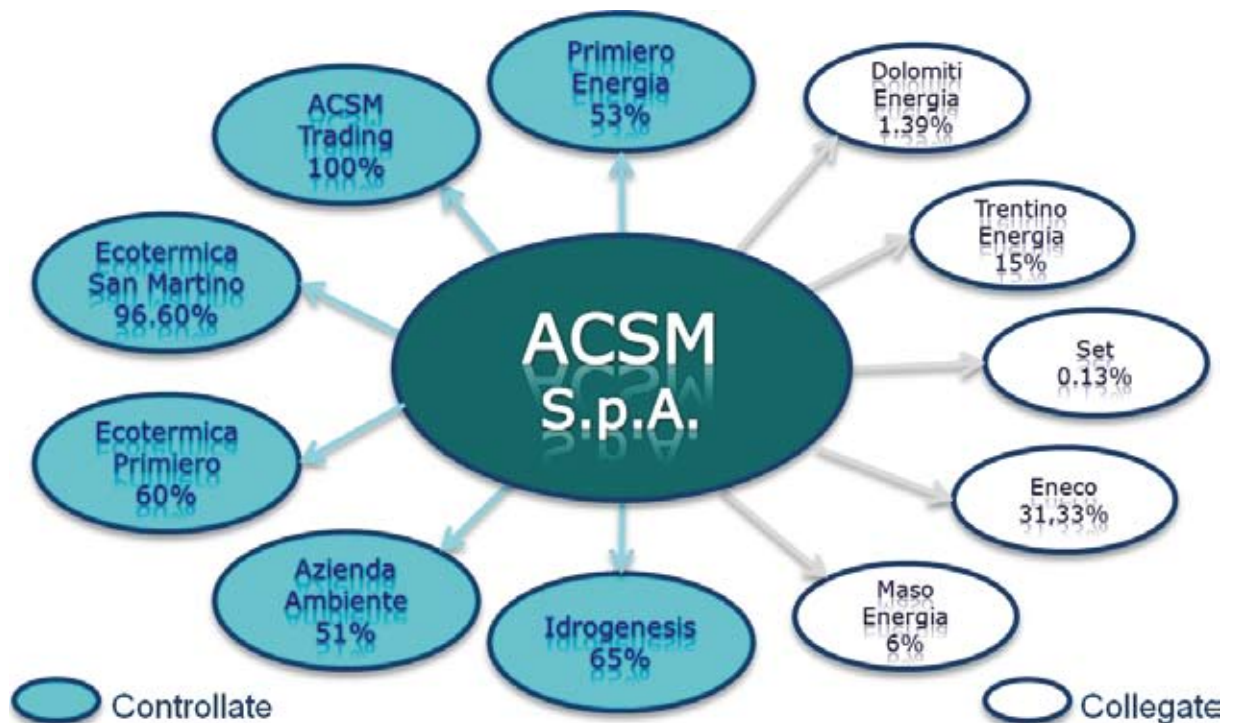
L'iter per l'ottenimento della concessione è in fase avanzata e la quota di ACSM S.p.A. nella società è pari al 6%.

ENECO S.r.l.

È una società che gestisce un impianto di teleriscaldamento a Predazzo. L'impianto è stato realizzato nel 2004, ha una potenza totale di 12,2 MW e funziona a gas metano con un abbinamento di combustione a cippato legnoso.

La rete di teleriscaldamento è di ca. 16 km ed abbinata ad essa vi è un impianto di cogenerazione da 1,45 MW per la produzione elettrica. ACSM dispone del 31,33% delle quote, in rimanente è del Comune di Predazzo.

Il gruppo ACSM S.p.A.





*AZIENDA
CONSORZIALE
SERVIZI
MUNICIPALIZZATI
S.p.A.*



Capitolo 2

Prodotti e servizi

La produzione di energia elettrica

La produzione degli impianti ACSM S.p.A.

La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.

La vendita dell' energia elettrica degli impianti di produzione

La distribuzione di energia elettrica

La vendita dell' energia elettrica ai clienti finali

Il servizio di maggior tutela

Il servizio di salvaguardia

Il libero mercato

La produzione di energia termica e il teleriscaldamento

La gestione dell'acqua potabile

Gestione igienico-sanitaria

La gestione dei rifiuti

La raccolta

La tariffazione

Il riciclo

Il settore delle telecomunicazioni

1. La produzione di energia elettrica

La produzione di energia elettrica rappresenta da sempre il cuore dell'attività di ACSM S.p.A., che produce solo energia pulita, utilizzando in maniera sostenibile le risorse rinnovabili disponibili sul territorio.



1.1 La produzione degli impianti

ACSM S.p.A.

Nel corso del 2007 ACSM S.p.A. ha prodotto 41,88 milioni di kWh di energia idroelettrica dalle 3 centrali di proprietà, minore del 9,83% rispetto al 2006 a causa della scarsa piovosità:

- **Castel Pietra in Comune di Tonadico (TN)**, con 2 gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 2100 kW cadauno (potenza annua producibile circa 20-25 GWh).

Nel 2007 ha prodotto: 18.402.615 kWh

- **Zivertaghe in Comune di Siror (TN)**, con due gruppi di generazione a turbina Pelton con potenza di 4100 kW cadauno (energia annua producibile 20-25 GWh).

Nel 2007 ha prodotto: 15.784.663 kWh

- **Colmeda in Comune di Pedavena (BL)**, con 2 gruppi di generazione con potenza di 800 kW cadauno (energia annua producibile circa 8-9 GWh)

Nel 2007 ha prodotto: 7.687.154 kWh

La produzione complessiva delle tre centrali è mediamente sufficiente a coprire il fabbisogno di 8 dei 13 Comuni soci (quelli facenti parte del Comprensorio C2). Non è sufficiente tuttavia ad assorbire la domanda in certi periodi dell'anno quando vi sono consumi elevati e scarsità d'acqua.

In questo caso l'energia necessaria a coprire il fabbisogno proviene dalla rete di trasmissione nazionale.

ACSM S.p.A. nel 2007 ha inaugurato e messo in produzione anche 3 centraline che utilizzano l'acqua fluente delle tubazioni di 2 acquedotti comunali con impatto ambientale nullo.

Le centraline hanno ricevuto i "certificati verdi" e hanno una producibilità annua pari a circa 0.9 milioni di kWh sufficienti a coprire il fabbisogno medio annuo di ca 350 famiglie.

- ✓ **Centralina di Val Cigolera**, Comune di Siror potenza kW 35 (producibilità annua 250.000 kWh)
- ✓ **Centralina di San Vittore**, Comune di Tonadico potenza kW 55 (producibilità annua 300.000 kWh)
- ✓ **Centralina di Castel Pietra**, Comune di Tonadico potenza kW 80 (producibilità annua 350.000 kWh)

Per l'utilizzo dell'acqua a scopo idroelettrico ACSM paga annualmente dei canoni di concessione. Le concessioni delle Centrali di Castel Pietra e Zivertaghe in scadenza al 2010 sono state prorogate dalla Provincia fino al 2020. E' previsto però un notevole innalzamento dei canoni a partire dal 2010 che porterà quasi a triplicare gli attuali valori.

Per la centrale di Colmeda la scadenza della concessione è invece prevista per il 2017.

1.2 La produzione degli impianti di Primiero Energia S.p.A.



La società controllata da ACSM S.p.A., Primiero Energia SpA, ha prodotto nel 2007 complessivamente 321 milioni di kWh di energia elettrica (maggiore rispetto anno 2006 del 8,7%) attraverso le 4 centrali idroelettriche di proprietà:

✓ **Caoria nel Comune di Canal San Bovo (TN)**

111.321.000 kWh

✓ **San Silvestro nel Comune di Imer (TN)**

104.801.000 kWh

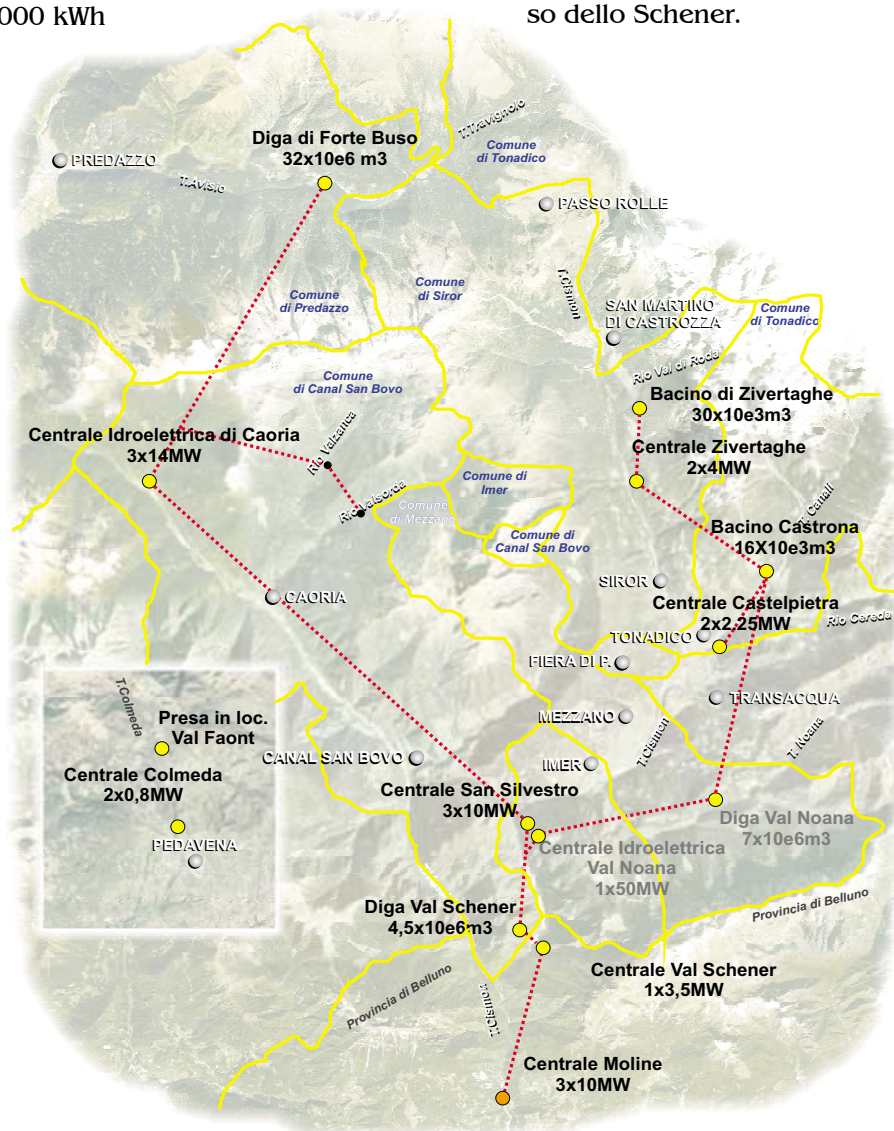
✓ **Val Schener nel Comune di Imer (TN)**

8.993.000 kWh

✓ **Moline nel Comune di Sovramonte (BL)**

96.006.000 kWh

L'asse principale di utilizzo idraulico per queste centrali inizia con la captazione del Travignolo (diga di Fortebuso, Comune di Predazzo e Comune di Tonadico) che viene turbinata nella Centrale di Caoria, prosegue con la Centrale di San Silvestro che sfrutta le medesime acque aumentate da prelievi locali termina con la centrale di Val Schener e quella di Moline sottese all'invaso dello Schener.



1.3 La vendita dell' energia elettrica degli impianti di produzione

L'energia nella disponibilità di ACSM S.p.A. proviene esclusivamente da fonte rinnovabile; contabilmente la cessione avviene a seconda di criteri ed opportunità che vengono valutate a seconda delle caratteristiche degli impianti e alle prospettive di mercato.



Impianti di Castelpietra e Zivertaghe

La caratteristica di questi impianti è la modulabilità della produzione garantita da bacini di accumulo giornaliero; questo fattore rende possibile concentrare la produzione nelle ore in cui i prezzi della borsa per l'energia elettrica italiana (IPEX) raggiungono i massimi valori secondo modelli previsionali.

Molta attenzione è stata prestata nella corretta previsione della produzione per limitare gli oneri di sbilanciamento a carico del produttore provocati dallo scostamento tra quanto programmato e quanto effettivamente prodotto.

Gli impianti nell'anno 2007 hanno ceduto alla rete **33,9 GWh**.

Nell'anno 2007 l'impianto di Castelpietra ha generato **4276 Certificati Verdi** spettanti agli impianti alimentati da fonti rinnovabili muniti di apposita qualificazione.



Impianto di Colmeda e centraline su acquedotti

Considerate le caratteristiche di questi impianti, ad acqua fluente con potenza inferiore ad 1 MW, si possono beneficiare di particolari agevolazioni riconosciute a queste tipologie.

Per l'anno 2007 l'energia è stata ceduta al distributore locale (ENEL Distribuzione per Colmeda) a prezzi determinati dall'Acquirente Unico secondo regole dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG).

Per i primi 2 GWh sono riconosciuti dei prezzi minimi garantiti per assicurarne la redditività. L'energia ceduta ad Enel Distribuzione nel 2007 ammonta a **7,5 GWh**. Importante novità per l'anno 2008 è la differente modalità di cessione delle energie per questi impianti che non avviene più al distributore locale ma al GSE (Gestore Servizi Elettrici) mediante stipula di apposite convenzioni (Ritiro dedicato).

Anche la nuova modalità di cessione prevede prezzi minimi garantiti e prezzi di borsa per l'eccedenza.

Date le caratteristiche tecniche di queste centrali non è necessaria la programmazione della produzione e di conseguenza non sono dovuti oneri per l'eventuale sbilanciamento.

Anche per le centraline sugli acquedotti è in corso la pratica di qualificazione al fine di poter aver il riconoscimento dei Certificati Verdi.



Impianto fotovoltaico sede ACSM

Nel mese di aprile 2007 è entrato in funzione l'impianto fotovoltaico posto sul tetto della nuova sede di ACSM; l'impianto, che ha una potenza nominale di kW 2,04, ha prodotto nel corso dell'anno 1.783 kWh; la normativa (Conto energia) prevede un riconoscimento di una tariffa incentivante per ogni kWh prodotto pari a 0,4895 Euro/kWh per i prossimi 20 anni.

1.4 La distribuzione di energia elettrica



Anche il servizio di distribuzione di energia elettrica è stato gestito da ACSM S.p.A. fin dalla costituzione della società nel 1902. L'azienda effettua il servizio di distribuzione elettrica su concessione in scadenza al 2030 nel Comprensorio di Primiero (tranne Canal San Bovo e Sagron Mis) e recentemente grazie all'acquisto della rete di Predazzo avvenuto il primo luglio 2008 anche a Predazzo.

ACSM S.p.A., conscia del valore pubblico del servizio di distribuzione, ha sempre sostenuto il processo di elettrificazione del territorio ed è intervenuta con massicci investimenti volti alla realizzazione di linee anche in zone rurali lontane dai centri abitati

Per la distribuzione dell'energia elettrica ACSM S.p.A. possiede e gestisce:

- ✓ la rete di media tensione con 149 km di linee (di cui ca. 37 a Predazzo).
- ✓ la rete di bassa tensione con circa 350 km di linee (di cui ca. 110 a Predazzo)
- ✓ Circa 160 cabine per la trasformazione e smistamento, (di cui 64 a Predazzo)

Nel complesso le linee sono in buono stato di funzionamento e oltre il 90% delle linee è interrato con grande vantaggio ambientale (minore impatto visivo) e tecnico (minori rischi di disservizio per eventi atmosferici o incidentali).

Presso la centrale di Castelpietra è stata realizzata una connessione (punto di consegna) con la rete di alta tensione nazionale per migliorare il livello di garanzia del servizio.

Attraverso le reti di proprietà in media e bassa tensione (10 e 20 kV) ACSM S.p.A. distribuisce energia a circa 9.000 clienti nel Primiero e ca. 4.500 a Predazzo.

Nel corso del 2008 ACSM S.p.A. ha avviato anche la sostituzione dei vecchi contatori elettromeccanici con moderni contatori elettronici. L'operazione, in sintonia con la delibera dell'Authority 292/2006 terminerà nel 2010 e consentirà un rapporto con gli utenti semplice, trasparente e flessibile grazie alla telegestione con la quale, a regime, ACSM sarà in grado di misurare i consumi energetici e gestire il contratto (attivazioni, disattivazioni, aumenti di potenza ecc.) a distanza.

2. La vendita dell' energia elettrica ai clienti finali

Dal 1° luglio 2007 è partita la completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica; da tale data tutti possono scegliere liberamente il proprio venditore selezionando sul mercato l'offerta ritenuta più conveniente. I vari venditori di energia elettrica sono quindi in concorrenza tra di loro, così come lo sono le imprese produttrici. Il passaggio al libero mercato e quindi il conseguente cambio di fornitore non è una scelta obbligata ma volontaria.

2.1 Il servizio di maggior tutela

Questo servizio è rivolto a tutti i clienti che non intendono operare il cambio di fornitore con conseguente passaggio al libero mercato: l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) ed il Ministero dello Sviluppo Economico hanno provveduto a regolamentare la situazione garantendo ai Clienti la continuità della fornitura a prezzi ragionevoli. Questo servizio è garantito da ACSM S.p.A. che applica prezzi di riferimento definiti dalla citata AEEG. Il servizio di maggior tutela è destinato esclusivamente ai piccoli consumatori (abitazioni) e a tutte le piccole imprese con meno di 50 dipendenti, un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro e i cui punti di prelievo siano connessi in bassa tensione.

2.2 Il servizio di salvaguardia

Questo servizio è rivolto a tutti i clienti che non intendono operare il cambio di fornitore con conseguente passaggio al libero mercato e non hanno i requisiti richiesti per rientrare nel mercato di maggior tutela. Per il secondo semestre dell'anno 2007 e fino ad aprile 2008 questo servizio è stato garantito da ACSM S.p.A. a prezzi e condizioni preventivamente resi pubblici e non discriminatori. Da maggio 2008 il servizio è stato assegnato, a seguito di una gara pubblica indetta dall'Acquirente Unico, per il nord Italia, alla società di Varese Exergia SpA.

2.3 Il libero mercato

Ogni cliente, valutata interessante una offerta da parte di un venditore, può aderire alla stessa, in qualsiasi momento, stipulando con questo un contratto di fornitura. ACSM S.p.A. non opera attualmente sul libero mercato, ma per far questo ha costituito nel 2005 la controllata ACSM Trading Srl che sta proponendo nel territorio offerte di fornitura rapportate a quelle del servizio di maggior tutela con uno sconto del 10%. L'offerta sul libero mercato si limita attualmente alle forniture destinate ai luoghi e locali diversi dalle abitazioni.

Nell'anno 2007 ACSM S.p.A. ha distribuito 39,2 GWh, di questi:

- ✓ 19,5 GWh venduti dalla stessa nell' ambito del servizio di maggior tutela
- ✓ 18,6 GWh venduti da ACSM Trading
- ✓ 1,1 GWh venduti da altri grossisti

Il totale del fabbisogno energetico 2007 del Primiero è stato dunque ampiamente coperto dalla produzione.

3. La produzione di energia termica e il teleriscaldamento



Il teleriscaldamento è considerato con grande attenzione da ACSM S.p.A. che vede in esso un contributo tangibile al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Questa tecnologia permette infatti di riscaldare immobili pubblici e privati attraverso l'energia che viene ricavata dalla combustione di biomasse legnose pro-

venienti, in parte, dai boschi dei territori locali. Alla centrale sono connessi tramite tubature isolate gli utenti che, attraverso un sistema informatizzato, sono in grado di conoscere e regolare l'uso dell'energia in funzione delle loro esigenze specifiche. ACSM S.p.A. gestisce dall'anno 2003 l'impianto di teleriscaldamento di S. Martino di Castrozza della società partecipata Ecotermica San Martino; esso consiste in:

- ✓ due caldaie a cippato con potenza totale termica 8 MW
- ✓ una caldaia d'emergenza a gasolio con potenza 6,7 MW
- ✓ un cogeneratore da 0,4 MW termici + 0,4 MW elettrici

L'impianto nel 2007 ha prodotto circa 26 GWh di energia termica e, allo stato attuale, serve circa 240 utenze (tutte site a San Martino di Castrozza) attraverso una rete di distribuzione interrata di circa 14 km. La caldaia a gasolio supporta l'impianto in caso di guasti, manutenzione o interruzioni fortuite della attività delle caldaie a cippato⁵. Il co-generatore garantisce il fabbisogno di energia elettrica alla centrale, mentre il surplus viene venduto.

L'intero impianto è gestito da un singolo operatore di ACSM S.p.A.

È stato inoltre avviato anche il progetto di impianto di teleriscaldamento di fondo valle attraverso la società Ecotermica Primiero, esso, muovendo dall'esperienza maturata a San Martino di Castrozza prevede la costruzione di un nuovo impianto che sarà costruito a breve (2009) con le seguenti caratteristiche:

- ✓ una caldaia a cippato con potenza totale termica 6 MW (servizio continuo)
- ✓ una caldaia a cippato con potenza 8 MW

- ✓ una caldaia d'emergenza a gasolio o biogas con potenza 8 MW
- ✓ un cogeneratore a biomassa da 1 MW elettrico su caldaia a servizio continuo.

È prevista la realizzazione di una rete di teleriscaldamento in due lotti, uno in realizzazione nel 2009 e l'altro dopo il 2010, comprendente i centri storici di Siror, Tonadico e Transacqua e i paesi di Mezzano ed Imer. L'investimento, che è in linea con la strategia di salvaguardia dell'ambiente, ha suscitato molto interesse da parte della comunità dimostrato dai numerosi contratti di somministrazione calore finora stipulati con l'utenza.

4. La gestione dell'acqua potabile



L'acqua è un bene fondamentale e prioritario che le Pubbliche Amministrazioni governano all'interno del "ciclo idrico integrato", che permette di gestire e verificare l'intero processo dalla captazione fino alla erogazione finale del bene. La qualità del ciclo dell'acqua (che in ogni Comune è responsabilità diretta del Sindaco) è garantita da una pluralità di attori pubblici e privati, locali e non. Le tre centraline per la produzione idroelettrica installate sugli acquedotti si inseriscono negli stessi senza alterazioni strutturali degli impianti acquedottistici e assicurano la massima garanzia sotto il profilo igienico sanitario.

⁵ Il cippato è costituito da frammenti della grandezza di qualche centimetro che vengono ottenuti dalla triturazione del legno.

4.1 Gestione igienico-sanitaria



Dall'anno 2003 ACSM S.p.A. ha in affidamento la gestione degli aspetti igienico sanitari degli acquedotti di 7 Comuni (Fiera, Imer, Mezzano, Tonadico, Transacqua, Siror e Sagron Mis; per Canal San Bovo è stato fornito solo il supporto necessario

alla realizzazione dei prelievi per le analisi); questi acquedotti garantiscono l'intero fabbisogno idrico per la Valle di Primiero attraverso una complessa rete di opere di captazione, tubazioni e vasche di accumulo. Nel corso del 2007, nell'ambito dei compiti previsti dal contratto di gestione⁶, sono stati controllati a livello sanitario 19 acquedotti. Sono stati inoltre implementati i telecontrolli con la realizzazione in totale di 14 stazioni di telecontrollo finalizzate al monitoraggio del corretto funzionamento degli impianti di trattamento. ACSM S.p.A. ha eseguito nel 2007 - 291 analisi chimico - fisico - batteriologiche a garanzia della potabilità delle acque presso il Laboratorio Accreditato di Trentino Servizi.

Opere in affidamento (anni 2003-2007)

	2003	2004	2005	2006	2007
n. di acquedotti	19	19	19	19	19
n. di opere di presa	51	62	62	62	62
n. di asche di raccolta	33	34	34	34	34
n. di impianti di trattamento	14	23	23	23	23
n. di analisi di controllo eseguite	225	197	229	215	291

Fonte: relazione sulla gestione di bilancio al 31/12/2007

Le attività di pulizia e sanificazione delle opere sono svolte con cadenza almeno annuale direttamente da una squadra autonoma composta da due addetti e dotata di mezzi propri.

Attività realizzate sulle opere nel corso del 2007

	quantità (n. di interventi)	impegno (n. di ore)
visite effettuate	417	480
controlli in rete	422	512
analisi effettuate	291	652
pulizia e disinfezione periodica	34	542
sfalci e manutenzioni ordinarie	30	esterni
attività di manutenzione straordinaria	5	722
km percorsi	13.500	
Totale		2.908

Fonte: relazione sulla gestione di bilancio al 31/12/2007

A tutela della salute pubblica le acque vengono trattate con livelli minimi di ipoclorito di sodio (0,02 ppm) in modo da garantire la costante inibizione dei focolai in rete e la tempestiva rilevazione della presenza di

eventuali agenti inquinanti occasionali la cui eventuale rilevazione determina l'adozione di dosaggi maggiori (fino ad un max di legge di 0,2 ppm).

⁶ Il contratto di gestione consiste nelle attività di pulizia delle vasche, sfalcio e pulizia delle zone su cui sorgono, prelievo e successiva analisi chimico-fisico-batteriologica dei campioni. Le informazioni relative alla qualità delle acque sono disponibili presso i Comuni.

5. La gestione dei rifiuti



Il processo di raccolta, trasporto e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani rappresenta uno dei servizi più importanti per le Comunità; questo servizio è garantito mediante la società controllata **Azienda Ambiente S.r.l.** La buona gestione dei rifiuti rappresenta una necessità inderogabile e una risorsa potenziale ed è fortemente collegata ai comportamenti messi in campo dalle imprese e dai singoli cittadini-consumatori. L'Azienda Ambiente S.r.l. impiega mediamente 13 unità, alcune delle quali assunte stagionalmente.

5.1 La raccolta

Avviato nell'autunno del 2003 inizialmente nei Comuni di Imer e di Mezzano ed esteso a tutto il territorio Comprensoriale l'anno successivo, il sistema è stato concepito basandosi sull'eliminazione dei cassonetti stradali del rifiuto indifferenziato, ed introducendo la raccolta porta a porta (o meglio di prossimità) dei rifiuti secco ed umido attraverso contenitori personalizzati ed

il mantenimento delle campane per la raccolta di carta-cartone e del multimateriale (vetro plastica e latta filiera Conai). A tale impostazione vi è un'unica eccezione rappresentata dalla stazione turistica di San Martino di Castrozza dove, considerata la peculiarità delle caratteristiche dell'abitato, concentrazione di utenze in un territorio limitato e di notevoli dimensioni (alberghi e condomini in particolare), e dell'enorme divario di "popolazione servita" tra i picchi turistici ed i fuori stagione, si è preferito dotare le utenze di cassonetto personalizzato per tutte e quattro le frazioni merceologiche (indifferenziato, organico, carta e multimateriale). Parte integrante del sistema sono i centri di raccolta dove l'utenza domestica può conferire gratuitamente materiali che per le loro caratteristiche di composizione e dimensioni non possono essere gestiti nel normale circuito di raccolta (rifiuti ingombranti, beni durevoli, imballaggi in materiali differenziabili, inerti, sfalci e potature, rifiuti pericolosi).

Ad oggi sono operativi un centro raccolta materiali a Tonadico ed un centro di raccolta zonale (CRZ) ad Imer, in quest'ultimo possono conferire anche le utenze non domestiche, mentre è in previsione per il 2009 la costruzione di un nuovo centro raccolta materiali a San Martino di Castrozza e la realizzazione ex novo (in prossimità di quello esistente) di un CRZ in località Salezzoni ad Imer.

Raccolta differenziata per categorie di rifiuto anno 2007

Descrizione tipo di rifiuto	TOTALE - (ton)
Frazione organica	1.062,62
Raccolta diff. per frazioni omogenee	1.368,03
Imballaggi	1.220,30
Beni durevoli (art. 44 D.lgs. 22/97)	75,13
Raccolte selettive	9,23
Altri rifiuti urbani non pericolosi	247,44
Altri rifiuti urbani pericolosi	24,76
Raccolta indifferenziata	1.610,76
Totale Rifiuti Urbani differenziata	4.007,050
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.610,800
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	5.617,850
% di Raccolta Differenziata	71,3%

5.2 La tariffazione

Così come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni, dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2972 del 30 dicembre 2005 tutti i Comuni del Comprensorio di Primiero hanno introdotto dal 1 gennaio 2007 la tariffa di igiene ambientale con calcolo puntuale della parte variabile della stessa, delegando Azienda Ambiente alla riscossione.

Il regolamento che ne definisce l'applicazione prevede la suddivisione delle utenze fra domestiche e non domestiche distinte rispettivamente per consistenza del nucleo familiare e categoria economica.

Oltre alla parte fissa della tariffa determinata sulla base di un puntuale piano finanziario, a ciascuna utenza vengono attribuiti gli effettivi conferimenti del rifiuto residuo prodotto, rilevato dal sistema di riconoscimento tramite micro-chip dei contenitori gestito da un software gestionale, in linea con i principi cardine del cosiddetto decreto Ronchi.

L'introduzione della tariffa puntuale, con il pagamento dei conferimenti del solo rifiuto indifferenziato, ha comportato nell'utenza una migliorata attenzione nella differenziazione del rifiuto, con conseguente riduzione della parte secca (la quantità di rifiuto indifferenziato raccolta è diminuita, rispetto all'anno precedente, di 323,45 ton, mentre la raccolta differenziata ha raggiunto mediamente il 71,30% con punte che hanno superato il 75% in quattro mensilità).

Le utenze servite sono nel complesso 11.418 di cui domestiche 10.337 (private) e non domestiche 1.081 (aziende ed enti).

6. Il settore delle telecomunicazioni



ACSM SpA, su incarico dei Comuni, si occupa della gestione dei siti per la diffusione⁷ dei segnali radiofonici, televisivi e telefonici presenti nella zona ubicati in località Paloni (Comune di Transacqua), Piereni e Punta Rolle (Comune di Tonadico).

L'azienda si occupa inoltre della regolamentazione e del coordinamento delle emittenti che richiedono ospitalità per trasmissione del segnale nella valle di Primiero e Vanoi.

Il settore telecomunicazioni, che attualmente rappresenta un impegno marginale per l'azienda, è strategico in prospettiva futura per la promozione del territorio e lo sviluppo delle Comunità locali; particolarmente importante è l'infrastruttura con cavi a fibre ottiche che offre nuove importanti opportunità a privati, imprese ed Uffici Pubblici. In tal senso, ACSM SpA in occasione della realizzazione della rete di Teleriscaldamento a San Martino di Castrozza ha provveduto a posare in tutto l'abitato la fibra ottica.

⁷ Il rilascio delle autorizzazioni per le emittenti e la collocazione di ripetitori è di competenza Comprensoriale e/o Comunale.



*AZIENDA
CONSORZIALE
SERVIZI
MUNICIPALIZZATI
S.p.A.*



Capitolo 3

Risultati economici

Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A.

Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.

1. Il Valore Aggiunto generato da ACSM SpA

ACSM S.p.A. ha chiuso l'esercizio⁸ 2007 con un patrimonio netto pari a 22.169.774 euro, un totale attivo di 30.760.963 euro e un valore della produzione di

8.034.083 euro (di cui 7.512.936 ricavi dalle vendite e dalle prestazioni).

L'esercizio è stato chiuso con un utile complessivo (risultato netto) di 6.362.751 il notevole incremento rispetto agli anni

precedenti è dovuto alla doppia contabilizzazione nell'anno degli utili erogati da Primiero Energia. Particolarmente interessante è l'ammontare del Valore Aggiunto (3.504.302 euro) che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa nell'esercizio 2007, destinata a remunerare il complesso degli interlocutori interni che partecipano al processo produttivo ovvero l'azienda stessa, il capitale, il lavoro e la Pubblica Amministrazione.

Principali dati economici: conto economico riclassificato

	31/12/2007	31/12/2006	variazione
Ricavi netti (valore della produzione)	7.512.936	7.853.564	(340.628)
Costi esterni (consumi intermedi)	4.008.634	3.908.941	99.693
Valore Aggiunto	3.504.302	3.944.623	(440.321)
Costo del lavoro	1.750.181	1.621.171	129.010
Margine Operativo Lordo	1.754.121	2.323.452	(569.331)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.577.826	1.539.500	38.326
Risultato Operativo	176.295	783.952	(607.657)
Proventi diversi	139.270	156.029	(16.759)
Proventi e oneri finanziari	6.380.262	364.971	6.015.291
Risultato Ordinario	6.695.827	1.304.952	5.390.875
Componenti straordinarie nette	136.428	692.103	(555.675)
Risultato prima delle imposte	6.832.255	1.997.055	4.835.200
Imposte sul reddito	469.504	821.788	(352.284)
Risultato netto	6.362.751	1.175.267	5.187.484

Fonte: relazione sulla gestione del Bilancio 31-12-2007

⁸ Il Bilancio d'esercizio è pubblico e può essere chiesto in visione presso ACSM SpA o visitando il sito www.acsmprimiero.com nella pagina dedicata. Per approfondimenti si rimanda al documento citato.

I ricavi da vendite e prestazioni ("il fatturato") sono stati pari a 7.512.936 euro derivanti rispettivamente dalla vendita di energia **(5.512.506,79)**, dalla distribuzione di energia tramite le reti di proprietà

(1.224.875,21) dalla erogazione a terzi di servizi e prestazioni **(549.134,95)**, dalla trasmissione e misura energia **(160.752,22)** ed infine da ricavi accessori e **(65.667,03)**.

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2007	31/12/2006	variazione
vendita a grossisti	3.821.249,02	4.090.355,92	-269.106,90
vendita usi domestici	817.211,72	813.891,00	3.320,72
vendita illuminazione pubblica	136.208,88	141.046,29	-4.837,41
vendita BT altri usi	653.289,77	707.081,43	-53.791,66
vendita MT altri usi	84.547,40	128.825,16	-44.277,76
totale ricavi dalla vendita energia	5.512.506,79	5.881.199,80	-368.693,01
distribuzione usi domestici	689.343,21	683.245,15	6.098,06
distribuzione illuminazione pubblica	18.114,02	23.842,06	-5.728,04
distribuzione BT altri usi	433.139,38	542.248,88	-109.109,50
distribuzione MT altri usi	84.278,60	127.550,43	-43.271,83
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.224.875,21	1.376.886,52	-152.011,31
trasmissione energia	104.975,12	n.d.	104.975,12
misura energia	55.777,10	n.d.	55.777,10
totale ricavi per trasmissione e misura energia	160.752,22	0	160.752,22
service a società collegate/controllate	225.736,24	205.736,24	20.000,00
prestazioni a terzi	323.398,71	324.223,53	-824,82
altri servizi elettrici	0	0	0,00
totale servizi e prestazioni	549.134,95	529.959,77	19.175,18
quota contributi allacciamento di competenza	45.858,71	36.954,36	8.904,35
vendita materiali	19.808,32	28.563,56	-8.755,24
totale ricavi accessori	65.667,03	65.517,92	149,11
ricavi vendite e prestazioni	7.512.936,20	7.853.564,01	-340.627,81

Fonte: relazione sulla gestione del Bilancio 31-12-2007

In totale, nel 2007 gli investimenti tecnici ammontano ad Euro 1.703.256 e quelli finanziari ad Euro 1.284.321 per un totale investimenti effettuati nell'anno di Euro 2.987.577. Gli interventi tecnici su centrali

e reti di ACSM S.p.A. e gli investimenti finanziari fanno sì che gli investimenti totali nel 2007 siano pari al 40% del fatturato annuale e circa di Euro 80.000 per dipendente.

2. Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM S.p.A.

Il bilancio consolidato⁹ è un documento che sintetizza i dati di bilancio di un insieme di aziende che dipendono da una controllante.

Esso costituisce quindi uno strumento per poter comprendere la realtà reddituale,

patrimoniale e finanziaria del gruppo di imprese inteso come entità diversa delle singole società che lo compongono.

Attraverso il bilancio consolidato è possibile vedere il risultato globale di una impresa comprensivo della quota di partecipazione che essa ha nelle imprese da essa controllate.

Principali dati economici: conto economico riclassificato

	31/12/2007
Ricavi netti (ricavi da vendite e prestazioni)	50.368.343
Costi esterni (consumi intermedi)	28.817.339
Valore Aggiunto	21.551.004
Costo del lavoro	3.729.041
Margine Operativo Lordo	17.821.963
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	6.350.843
Risultato Operativo	11.471.120
Proventi diversi	617.853
Proventi e oneri finanziari	(694.166)
Risultato Ordinario	11.394.807
Componenti straordinarie nette	45.192
Risultato prima delle imposte	11.439.999
Imposte sul reddito	4.667.553
Risultato netto	6.772.446

Fonte: Bilancio consolidato 2007

I dati emersi confermano la notevole dimensione del gruppo ACSM S.p.A., un patrimonio in mano alla Comunità, che nell'esercizio 2007 ha registrato un fatturato (valore della produzione) di Euro 51.377.593 (di cui 50.368.345 come ricavi delle vendite e delle prestazioni) con

un patrimonio netto consolidato di Euro 40.790.709 (11.053.311 di terzi) e un utile di esercizio pari Euro 6.772.446 di cui utile dell'esercizio del gruppo ACSM S.p.A. pari a Euro 3.738.737.

Il Valore aggiunto generato dal gruppo è pari a Euro 21.551.004.

⁹ Il legislatore con l'art. 29 D.lgs. n. 127/91 e con l'art. 2425, comma 2° cc. pone l'obbligo di redigere un bilancio consolidato ad ogni impresa che detenga il controllo su una o più società. Non sono obbligate alla redazione di tale bilancio le imprese a capo di gruppi di piccole dimensioni, ovvero sia i gruppi, che non abbiano superato per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: 1) Totale attivo di Euro 14.600.000 2) Totale dei ricavi delle vendite e prestazioni di Euro 29.200.000 3) Dipendenti occupati in media durante l'esercizio 250. Il Gruppo ACSM SpA, negli esercizi 2006 e 2007, ha superato i primi 2 limiti. Le società del gruppo (consolidato) prese in esame in base alla percentuale di partecipazione al capitale sociale da parte di ACSM SpA sono: Primiero Energia S.p.A. (53%), Idrogenesis S.r.l. (65%), A.C.S.M. Trading S.r.l. (100%), Azienda Ambiente S.r.l. (51%), Ecotermica San Martino (96,6%).

Ricavi da vendite e prestazioni

	31/12/2007	31/12/2006
totale ricavi vendita energia autoprodotta	27.757.467	26.656.960
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.566.635	1.703.562
totale ricavi energia commercializzata		
A.C.S.M. Trading	14.958.083	14.108.576
totale ricavi raccolta e smaltimento rifiuti Azienda Ambiente	1.788.577	1.288.550
totale ricavi teleriscaldamento		
Ecotermica San Martino	2.101.640	n.c.
totale ricavi diversi	4.297.583	2.242.782
ricavi vendite e prestazioni	50.368.345	46.000.430

Fonte: bilancio consolidato 2007





Capitolo 4

Le ricadute sociali

La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali

Gli interlocutori dell'azienda

L'identificazione dei "portatori di interesse" e l'ascolto degli stessi

L'ascolto dei "portatori di interesse" (stakeholder)

I soci proprietari

Le Comunità

La scuola

I collaboratori dell'azienda

Gli Amministratori

Il personale di ACSM S.p.A.

Gli impegni nei confronti dei collaboratori

I clienti

Le politiche tariffarie

1. La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali.



ACSM S.p.A. è un'impresa delle Comunità locali. Con i cittadini di queste comunità ACSM S.p.A. si impegna a:

- ✓ attivare tutte le azioni tese a migliorare i rapporti di scambio informativo con le famiglie, le imprese, le associazioni, le Istituzioni locali;
- ✓ promuovere ed usare i modi e le tecnologie più adeguate a favorire e migliorare la comunicazione;
- ✓ collaborare con gli attori e le istituzioni che agiscono nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei pubblici servizi nell'ottica di perseguire uno sviluppo sostenibile.

2. Gli interlocutori dell'azienda

ACSM S.p.A. è un'impresa pubblica che deve confrontarsi con il mercato in modo efficiente ed efficace e che vuole render conto ad pluralità di interessi espressi da soggetti diversi attraverso una migliore comunicazione, una maggiore trasparenza, la valorizzazione di procedure decisionali partecipate.

2.1 L'identificazione dei "portatori di interesse" (e l'ascolto degli stessi)

In questa ottica la direzione di ACSM S.p.A. ha identificato i possibili soggetti "portatori di interesse" (stakeholder).

Tra i possibili sono stati identificati come importanti ed influenti i seguenti:

La proprietà

- ✓ I Sindaci dei Comuni soci proprietari
- ✓ I rappresentanti delle minoranze dei Comuni soci proprietari

Il sistema cliente

- ✓ I clienti/utenti, ovvero tutti i soggetti che fruiscono direttamente dei servizi
- ✓ I fornitori

L'organizzazione

- ✓ La Direzione, il management
- ✓ I collaboratori, il personale
- ✓ Le Organizzazioni sindacali

Le istituzioni

- ✓ La Pubblica Amministrazione a livello Provinciale e Statale
- ✓ I finanziatori (le banche)

La società

- ✓ La Comunità locali in senso generale e i cittadini che vi abitano
- ✓ Le Associazioni locali, le Associazioni ambientaliste e culturali
- ✓ Le imprese locali
- ✓ Le Associazioni di categoria
- ✓ I liberi professionisti e tecnici
- ✓ Le scuole e l'istruzione

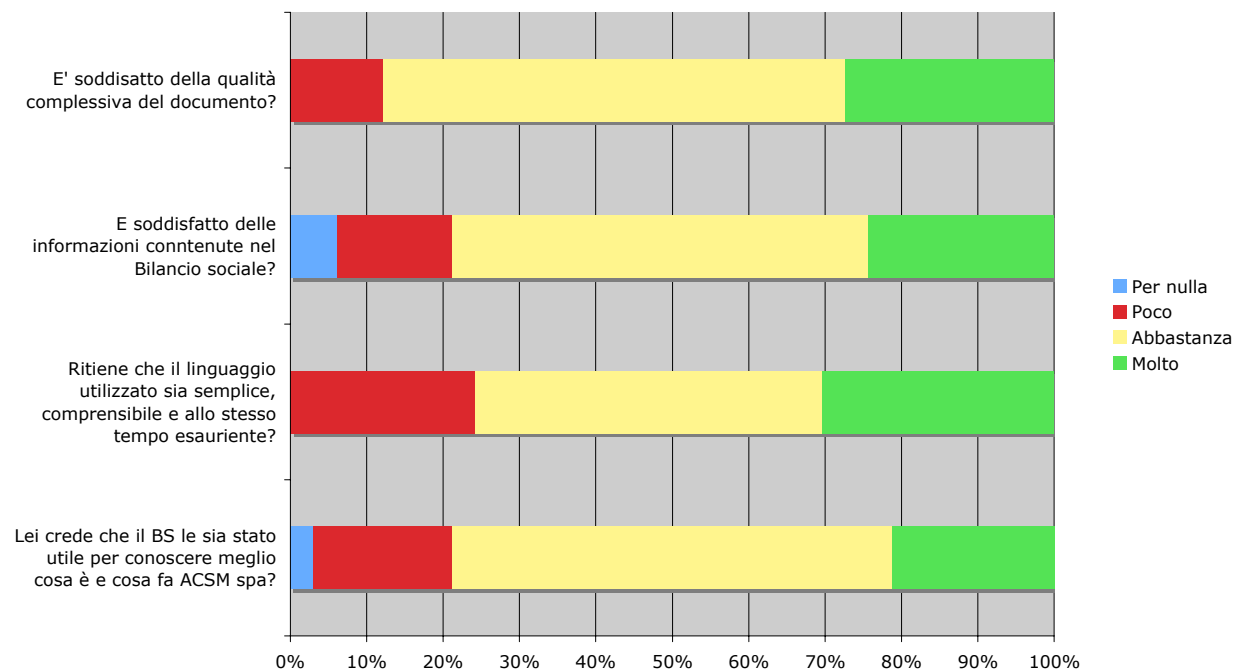
2.2 L'ascolto dei "portatori di interesse" (stakeholder)

Il primo Bilancio Sociale (2006) di ACSM S.p.A. è stato costruito in base alle esigenze emerse nel corso di una azione di ascolto del territorio che aveva coinvolto circa 90 persone, in rappresentanza delle forze locali, organizzate in 10 gruppi di "portatori di interesse".

Per migliorare la relazione del presente bilancio e rafforzare i meccanismi di collaborazione con gli attori del territorio sono stati utilizzate due fonti informative:

- ✓ il questionario allegato al documento di Bilancio
- ✓ i commenti e le considerazioni critiche pervenute direttamente dai lettori del Bilancio Sociale

la valutazione del Bilancio Sociale 2006



Fonte: questionario allegato al Bilancio sociale 2006

Le informazioni raccolte sono state utilizzate per apportare modifiche alla struttura della nuova versione 2007 e più in generale per migliorare tutti i processi di comunicazione dell'azienda.

2.3 Le Comunità



ACSM è in grado di generare ogni anno un notevole indotto sulle comunità locali. Questi benefici si traducono oltre che in dividendi per i Comuni Soci anche in ritorni alla comunità sotto forma di imposte che l'azienda ogni anno versa alla Pubblica Amministrazione locale, regionale o, anche se marginalmente, statale. L'azienda contribuisce inoltre all'economia locale attraverso le retribuzioni ai dipendenti, gli ordini ai fornitori locali, i canoni di derivazione idroelettrica (nel 2007 pari a 368.767 Euro) l'energia ceduta obbligatoriamente a titolo gratuito alla Provincia (Euro 185.960) e gli sconti sulle tariffe delle bollette in particolare per i clienti del libero mercato. Nel complesso si può affermare che ACSM nell'anno 2007 ha prodotto una ricaduta sociale sul territorio di circa Euro 5.300.000.

ACSM S.p.A. non effettua direttamente sovvenzioni o sponsorizzazioni. Ciò è stato espressamente deliberato dai Comuni Soci di ACSM S.p.A. i quali si riservano di provvedere direttamente tramite gli utili della società. Primiero Energia S.p.A. ha invece distribuito nell'anno 2007 sovvenzioni ad iniziative sportive, culturali e sociali per un totale di Euro 30.000.

2.4 I soci proprietari

I 13 Comuni soci proprietari di ACSM S.p.A. forniscono gli indirizzi e le linee strategiche all'impresa che saranno poi implementate dal C.d.A. e realizzate concretamente da tutta l'organizzazione. Ogni Comune partecipa nell'assemblea dei soci mediante il proprio Sindaco o persona da lui delegata. È l'Assemblea dei soci che decide a scadenza annuale l'ammontare dei dividendi e gli eventuali investimenti in manutenzione, ricerca e sviluppo; allo stesso modo definisce le linee strategiche che sono espresse e ratificate nel "Piano Industriale"¹⁰ redatto a scadenza triennale.

Gli utili dell'esercizio vanno ripartiti nel seguente modo:

- ✓ per il 5% (cinque per cento) vanno accantonati alla riserva legale, a termine di legge
- ✓ per il 30% (trenta per cento) vanno distribuiti pro quota ai soci
- ✓ per il 65% (sessantacinque per cento), ferme restando le obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari eventualmente adottati, secondo le indicazioni dell'assemblea

Fonte: Statuto di ACSM SpA art. 22

¹⁰ Il piano industriale è stato adottato da ACSM per la prima volta nel 2002 dopo la trasformazione in S.p.A. Esso è il documento che illustra in termini qualitativi e quantitativi le intenzioni del management relative alle strategie competitive dell'azienda, le azioni che saranno realizzate per il raggiungimento degli obiettivi strategici e soprattutto diffonde la stima dei risultati attesi. Il piano è redatto inquadrando l'azienda all'interno del suo settore di appartenenza e dell'ambiente competitivo, con una descrizione dettagliata del management e della compagine societaria. Il Piano Industriale ha un ruolo vitale nell'ambito della gestione delle imprese in quanto risulta utile al management per la rappresentazione della propria visione imprenditoriale ed è fondamentale ai componenti del Consiglio di Amministrazione per svolgere appieno il ruolo di indirizzo e controllo della società. Il piano industriale consente all'impresa la necessaria visibilità per attirare risorse finanziarie, indispensabili alla realizzazione delle azioni pianificate: uno degli obiettivi è di consentire al management di definire in che modo l'azienda intende accrescere il valore creato per gli azionisti.

ACSM S.p.A. ha distribuito negli ultimi 4 anni un totale di 4.920.000 Euro di dividendi che sono stati assegnati, proporzionalmente alla quota di azioni possedute,

ai 13 soci proprietari. Si tratta di un contributo economico sostanzioso che l'azienda garantisce ai Comuni e alle Comunità dei quali essi sono espressione.

I dividendi 2004-2007

Soci	%	Dividendi 2004 distribuiti nel 2005	Dividendi 2005 distribuiti nel 2006	Dividendi 2006 distribuiti nel 2007	Dividendi 2007 distribuiti nel 2008
Comune di Transacqua	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95
Comune di Tonadico	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95
Comune di Siror	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95
Comune di Mezzano	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95
Comune di Imer	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95
Comune di Fiera di Primiero	13,07	164.724,00	86.284,00	196.099,95	196.099,95
Comune di Canal San Bovo	6,82	85.911,00	45.001,00	102.274,95	102.274,95
Comune di Sovramonte	6,13	77.238,00	40.458,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Predazzo	6,13	77.238,00	40.458,00	91.950,00	91.950,00
Comune di Castello Tesino	1,23	15.435,00	8.085,00	18.375,00	18.375,00
Comune di Pieve Tesino	0,92	11.571,00	6.061,00	13.774,95	13.774,95
Comune di Cinte Tesino	0,31	3.843,00	2.013,00	4.575,00	4.575,00
Comune di Sagron Mis	0,03	420,00	220,00	499,95	499,95
Totale	100	1.260.000	660.000	1.500.000	1.500.000

Ogni socio stabilisce in piena autonomia l'uso dei propri dividendi in funzione del-

le specifiche esigenze (tale informazione è dunque reperibile presso i Comuni soci).

2.5 I fornitori



ACSM S.p.A. si impegna ad avere con i fornitori un rapporto trasparente orientato ai criteri di qualità del servizio e rispettoso delle buone regole di concorrenza.

I fornitori sono scelti con procedure di evidenza pubblica tramite richiesta di offerta ed individuazione dell'offerta più vantaggiosa con attenta valutazione degli aspetti economici, tecnici e qualitativi dei materiali/attrezzatura, condizioni commerciali, tempi di consegna, ecc.

Tenendo conto dei principi di uguaglianza, rotazione, qualità e migliore offerta la scelta dei fornitori privilegia le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) per massimizzare le ricadute economiche e sociali sul territorio.

L'ammontare complessivo dei fornitori attivi di ACSM S.p.A. ammonta ad oltre 200, gran parte dei quali sono localizzati oltre

che nei territori dei comuni soci anche nelle Province di Trento, Bolzano e Belluno.

Territorio	Euro
In Valle di Primiero	1.080.158,18
In Provincia di Trento	769.260,15
In Provincia di Belluno	503.229,03
In Provincia di Bolzano	693.439,08
Totale acquisti in loco	3.046.086,44

Fonte: sistema contabile A.C.S.M. S.p.A.

Nel complesso sono quindi notevoli le ricadute su imprese locali le quali contribuiscono a creare un potente indotto che genera occupazione e ricchezza.

2.6 La "Pubblica Amministrazione"

Le imposte versate da ACSM S.p.A. alle diverse Amministrazioni (Comuni, Regione/ Provincia, Stato) rappresentano uno dei modi attraverso i quali l'impresa partecipa

alla generazione di benessere collettivo: è infatti attraverso il re-investimento di questo flusso di denaro che possono essere garantiti tutti i servizi pubblici indispensabili al funzionamento di una collettività a livello locale, provinciale, regionale e nazionale.

Nel corso del 2007 l'azienda ha garantito un gettito di imposte pari a 972.835 Euro.

Le imposte pagate alle Amministrazioni locali e centrali

IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	Euro 343.419
IRAP dovuta sul reddito 2007 (con ricaduta indiretta PAT)	Euro 139.189
ICI versata ai Comuni di Primiero	Euro 11.151
TOSAP versata ai Comuni di Primiero	Euro 8.175
IRES dovuta sul reddito 2007 (prevalentemente alla PAT)	Euro 470.901
Totale imposte distribuite in loco	Euro 972.835

Fonte: Bilancio A.C.S.M. S.p.A. 31-12-2007

2.7 La scuola



ACSM ritiene che i giovani siano una risorsa importante e che sia utile coinvolgerli nei progetti futuri della Società dai quali

potranno scaturire interessanti prospettive professionali. Ha quindi individuato nelle scuole locali – in particolare nel CFP ENAIP di Transacqua – gli interlocutori con cui attivare una collaborazione di ordine tecnico e metodologico per sviluppare la conoscenza delle tecnologie innovative nel settore energetico.

ACSM S.p.A. è partner nella ideazione, promozione e organizzazione del corso di alta formazione professionale "tecnico superiore per l'energia e l'ambiente" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento e in tale progetto, oltre che impegnare

il proprio personale per docenze offre la possibilità di effettuare stage agli studenti partecipanti.

L'azienda nel corso del 2007 ha anche ospitato una studentessa universitaria locale per uno stage che è poi sfociato in una tesi di laurea sul mercato elettrico con particolare approfondimento su ACSM. Nei primi mesi del 2008 un altro studente locale ha redatto una tesi di laurea sul primo bilancio sociale di ACSM S.p.A. e ad oggi è in corso di stesura un'altra tesi sul progetto oil free zone.

L'azienda ha inoltre messo a disposizione il proprio personale per informare e far conoscere ad allievi e docenti i propri impianti attraverso seminari e visite guidate e ha promosso nei giovani comportamenti ambientali responsabili attraverso la consegna a tutti gli alunni e studenti dei comuni soci di un kit per il risparmio energetico.

3. I collaboratori dell'azienda

Le assunzioni del personale vengono effettuate mediante selezione pubblica. Per ogni assunzione viene nominata una specifica commissione che ha il compito di scegliere i candidati mediante criteri meritocratici basati su prove scritte e/o colloqui attitudinali. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dai Soci (Comuni).

3.1 Gli Amministratori

Nell'anno 2007 sono stati liquidati complessivamente agli amministratori di ACSM S.p.A. i seguenti compensi lordi:

Presidente/Amministratore Delegato
Euro 132.300
Consigliere di Amministrazione
Euro 7.200

L'assemblea dei soci nella primavera 2008 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione (5 membri). Ha provveduto inoltre a rideterminare i compensi mensili (su 12 mesi) lordi per ogni incarico:

Presidente
Euro 2.300
Amministratore Delegato
Euro 4.500
Consigliere
Euro 600

Anche il Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi è stato rinnovato. Complessivamente nell'anno 2007 sono stati liquidati Euro 27.021 quali corrispettivi per i servizi resi.

3.2 Il personale di ACSM S.p.A.



Il personale è la risorsa più importante di A.C.S.M. S.p.A. L'azienda occupa oggi 43 persone, tutte residenti sul territorio, con una età media intorno ai 37 anni (minimo = 22, massimo = 56). Il 91% di essi (39) è assunto a tempo indeterminato mentre 4 sono assunti con contratto a tempo determinato. Il tasso di femminilizzazione è pari a 14% (6 femmine e 37 maschi).

Scolarità del personale

Titolo di studio	Totale	%
Scuola media inferiore, diploma o attestato professionale	17	40
Diploma di scuola media superiore (maturità)	21	49
Laurea	5	11
Totale	43	100

Complessivamente 20 (46%) sono inquadrati come impiegati (3 quadri + 17 impiegati) mentre 23 (54%) sono inquadrati come operai; il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici.

Il costo del personale dipendente di ACSM S.p.A. è stato nel 2007 di 1.750.181 euro.

Di questi 1.234.949 rappresentano la retribuzione lorda al personale dipendente (in media circa 33.000 euro/anno lordi per dipendente). Il tasso di infortuni è molto basso (l'ultimo infortunio di lieve entità risale al 2005) e le assenze per malattia molto contenute (ca. 2% sulle ore totali ordinarie).

Costi del personale

	2007	2006	2005
Salari e stipendi	1.234.949	1.147.302	1.048.297
Oneri sociali	386.432	358.738	350.062
Trattamento di fine rapporto	95.597	84.791	82.013
Altri costi	33.203	30.340	27.633
Totale	1.750.181	1.621.171	1.508.005

Fonte: bilancio di esercizio ACSM SpA 2007

La retribuzione lorda annua contrattualmente prevista per la categoria media aziendale del personale ammonta ad Euro 23.982.

Al personale viene erogato un premio produzione qualora si raggiungano determinati obiettivi e performance aziendali determinate annualmente dalla direzione di concerto con le Organizzazioni Sindacali; il premio maturato nel 2007 ed erogato nel 2008 è stato pari a circa 52.000 euro ripartiti secondo categoria.

3.3 Gli impegni nei confronti dei collaboratori

ACSM S.p.A. si impegna affinché i suoi dipendenti siano protagonisti nell'azienda: particolare attenzione viene data alla formazione. A tutela della salute e sicurezza degli addetti sono stati effettuati vari interventi di dettaglio per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro ed adeguarle a quanto previsto dal Decreto Legislativo 626/94 e dal nuovo Dlgs 81/2008. Al fine di tutelare al meglio la sicurezza e salute dei lavoratori, l'azienda ha affidato, mediante gara pubblica, ad un professionista ester-

no qualificato tutti i compiti inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono inoltre state eseguite, da parte di società specializzata, verifiche sul livello di rischio vibrazioni e sul rischio esplosioni.

Il clima sindacale è buono. Gli incontri periodici con le maestranze contribuiscono allo scambio di informazioni, alle giuste motivazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

4. I clienti

ACSM S.p.A. non può prescindere da un trasparente rapporto con i propri clienti, per questo ritiene indispensabile garantire loro la possibilità di interagire facilmente con la propria azienda e prediligendo il contatto diretto con il cliente. Lo fa quotidianamente attraverso 2 sportelli, uno a Fiera di Primiero e uno a Predazzo con aperture su tutti i giorni della settimana. Presso l'ufficio clienti di Fiera di Primiero è inoltre presente uno sportello unico per il settore energia elettrica, termica, servizio acque e gestione dei rifiuti – igiene ambientale ed inoltre ad inizio 2008 è entrato in funzione un numero telefonico unico per tutti i servizi di ACSM SpA.

4.1 Le politiche tariffarie

ACSM S.p.A. si impegna nei confronti dei clienti ad assicurare condizioni vantaggiose. Rilevato che, come sopra descritto, nell'ambito del mercato di maggior tutela e di salvaguardia non è possibile modificare le tariffe poiché imposte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, la società attraverso la controllata A.C.S.M. Trading pratica tariffe di vendita sul libero mercato scontate del 10% rispetto il prezzo medio fissato dall'Authority ed inoltre riconosce gratuitamente la certificazione dell'energia da fonte rinnovabile secondo il sistema RECS.

Ammontare degli sconti sull'energia elettrica anno 2007

Clients libero mercato (ACSM Trading)	149.941
Clients usi domestici ACSM (fino al 30/06/2007)	23.629
Totale sconti 2007 ai clienti	173.570

È previsto inoltre per gli esercizi commerciali una proroga dei pagamenti di 30 giorni rispetto alla normale scadenza.

ACSM S.p.A. inoltre non richiede la cauzione e/o anticipi sulla fornitura e ha provveduto a restituire agli utenti negli anni 2001 e 2002 tutte le somme da essi versate in passato a titolo di cauzione per un importo complessivo di Euro 125.000.

La sostituzione degli attuali contatori di energia con quelli elettronici, avviata nel 2008, consentirà un migliore rapporto con l'utente. Esso infatti, grazie ad un moderno display a cristalli liquidi, avrà la possibi-

lità di verificare autonomamente i consumi e l'effettiva potenza assorbita e potrà così acquisire maggiore consapevolezza dei propri prelievi e dell'assorbimento di ogni singolo elettrodomestico ed ottimizzare così la fornitura di energia elettrica anche in un ottica di risparmio e di efficienza.

Il contatore elettronico, inoltre, grazie alla possibilità di distinguere orari, giorni e mesi dei consumi di elettricità, permetterà in futuro la creazione di diverse opzioni tariffarie in base alle necessità ed abitudini di consumo, con conseguenti risparmi sulla bolletta.



Capitolo 5

I risultati ambientali

La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente

L'impatto ambientale delle attività

La produzione di energia elettrica

La distribuzione di energia elettrica

L'utilizzo e la gestione delle acque

Il teleriscaldamento

Le azioni di informazione, ricerca e promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente

La campagna di risparmio idrico ed energetico

Le azioni sulla raccolta differenziata

Il "progetto legno"

1. La politica ambientale e gli impegni nei confronti dell'ambiente



ACSM S.p.A. utilizza per la propria attività le risorse locali, in particolare l'acqua e il legno. Quale società della Comunità essa non può prescindere da un uso rispettoso delle stesse prestando grande attenzione all'ambiente ed al territorio.

Per questo si impegna attraverso la propria attività a:

- ✓ attivare tutte le azioni possibili per migliorare i propri processi contenendo l'impatto ambientale;
- ✓ sviluppare progetti basati sulla valorizzazione delle risorse locali in chiave energetica;
- ✓ promuovere ed usare le tecnologie più innovative a garanzia del maggior risparmio energetico e del minor livello di inquinamento;
- ✓ collaborare con le istituzioni che sostengono e promuovono le tematiche della tutela ambientale e dell'uso delle risorse rinnovabili;
- ✓ aiutare i cittadini ad assumere i comportamenti coerenti con le problematiche della tutela ambientale e della riduzione dei consumi attraverso l'informazione sistematica e l'adozione di adeguati meccanismi di mercato.

2. L'impatto ambientale delle attività

ACSM operando prevalentemente sul territorio dei Comuni Soci mediante risorse locali non può prescindere da una attenta gestione anche in chiave ambientale della propria attività.

2.1 La produzione di energia elettrica



ACSM S.p.A. produce con le sue controllate (Primiero Energia S.p.A. ed Ecotermica San Martino S.p.A.) il 100% di energia da fonti rinnovabili. La produzione idroelettrica è in perfetta sintonia con il protocollo di Kyoto nel quale la maggior parte degli Stati del mondo si sono impegnati a ridurre le emissioni in atmosfera. I circa 42 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti di ACSM S.p.A. nel 2007 hanno risparmiato all'atmosfera circa 21.200 tonnellate di anidride carbonica, responsabile primaria dell'effetto serra. La stessa produzione ha evitato la combustione di circa 11.000 tonnellate di derivati di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva, obbligatoria visto che l'Italia importa ca. il 14% del proprio fabbisogno. La produzione di energia del 2007 dell'intero gruppo ammonta a circa 390 milioni di kWh interamente da fonte rinnovabile (gran parte proveniente da Primiero Energia S.p.A.). Tale produzione è in grado di soddisfare il bisogno energetico annuo di circa 144.000 famiglie risparmiando all'ambiente quasi due milioni di tonnellate di petrolio equivalenti e circa 7,5 milioni di tonnellate di anidride carbonica rilasciata in atmosfera. Al fine di incrementare l'efficienza ambientale delle centrali, ACSM S.p.A. dopo il rilascio nel

2006 dei **Certificati Verdi**¹¹ per l'impianto di Castelpietra ha avviato la procedura per l'ottenimento dei certificati per una riqualificazione della Centrale di Colmeda il cui avvio è previsto per il 2009.

Tutti gli impianti della controllata Primiero Energia possiedono dal 2005 la certificazione ambientale EMAS che garantisce la qualità dei processi di gestione che impattano sull'ambiente. Anche sulla scorta di questa esperienza ACSM S.p.A. nel 2007 ha avviato in collaborazione con Azienda Ambiente S.r.l., il Comprensorio di Primiero e l'unione dell'Alto Primiero la certificazione EMAS per il settore gestione acquedotti e per gli impianti idroelettrici di Castelpietra e Zivertaghe.

2.2 La distribuzione di energia elettrica



La rete di distribuzione elettrica di ACSM S.p.A. è ad oggi per oltre il 90% interrata con grande vantaggio per il paesaggio locale che rappresenta una risorsa turistica e ancor prima un bene immateriale di grande importanza; una particolare cura è stata dedicata alle cabine di trasformazione che, quando non interrabili, vengono opportu-

namente mascherate al fine di armonizzarle con l'edilizia tipica locale mediante l'impiego di muratura in pietra o rivestimenti in legno e copertura a "scandole".

2.3 L'utilizzo e la gestione delle acque

Su mandato dei Comuni proprietari ACSM S.p.A. ha predisposto un piano di razionalizzazione delle reti acquedottistiche dell'intero Comprensorio di Primiero che condurrà – se realizzata – ad un risparmio di acqua potabile di circa 4 milioni di mc/annui. L'azienda rispetta pienamente la regolamentazione sui deflussi minimi vitali (DMV) di acqua previsti dalla Provincia Autonoma di Trento; tutti i corsi d'acqua dove vengono effettuate le captazioni di ACSM S.p.A. sono pertanto biologicamente e strutturalmente vivi. Per gli aspetti connessi all'uso delle acque ACSM S.p.A. collabora con l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino e con la locale Associazione Pescatori. Dal primo di gennaio 2009 entrerà in vigore il nuovo Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) della Provincia Autonoma di Trento che prevede l'introduzione di maggiori DMV che comporteranno una calo della produzione di ACSM S.p.A. stimabile in circa il 15%. Nel corso del 2007 inoltre in seguito ad un accordo con il Parco Paneveggio Pale di San Martino e la locale associazione pescatori, ACSM S.p.A. si è resa disponibile a rilasciare un maggior quantitativo d'acqua nel lago Welsperg. Tale azione ha permesso un miglioramento delle caratteristiche naturalistiche e una riqualificazione dell'area, richiesta emersa anche nell'ambito del piano di azione locale di Agenda 21.

¹¹ I certificati verdi premiano, per un periodo di 12 anni la realizzazione o ammodernamento di impianti destinati alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili. Essi sono riconosciuti per gli impianti che rispondono a determinati requisiti ambientali. Ogni produttore di energia è obbligato a detenere una quota di certificati in proporzione alla produzione effettuata. I produttori che usano fonti non rinnovabili sono obbligati ad acquistare tali certificati dai produttori di energia pulita. I certificati verdi sono la nuova struttura di incentivazione delle fonti rinnovabili dopo la liberalizzazione del settore dell'energia disciplinata dal D. Lgs. 79/99 (cosiddetto decreto Bersani). La legislazione ha contribuito a far maturare nella collettività la consapevolezza che la produzione di energia rinnovabile o "pulita" non è uno slogan, ma rappresenta un punto focale dello sviluppo sostenibile, per uno sviluppo non più ottenuto a danno dell'ecosistema. Il possesso di certificati verdi garantirà ad ACSM SpA l'accesso ad appositi incentivi e a tutti gli altri benefici garantiti dalla legge.

2.4 Il teleriscaldamento



Con la realizzazione dell' impianto di teleriscaldamento di San Martino tramite la partecipata Ecotermica, ACSM S.p.A. ha posto le basi per la valorizzazione della risorsa locale legno a scopo energetico. La produzione di energia termica mediante la combustione del legno restituisce all'ambiente la medesima quantità di CO2 da questi assorbita nella propria vita, non modificandone il delicato equilibrio. Notevole inoltre sono i risultati ambientali della qualità dell'aria in seguito all'accentramento dei fumi in un unico camino costantemente monitorato e presidiato il quale garantisce bassissime emissioni grazie a moderne tecnologie come sistemi di condensazione fumi e elettrofiltri per il bloccaggio di particelle nocive. L'impiego del cippato quale combustibile evita oggi a San Martino di Castrozza la combustione di circa 3 milioni di litri di gasolio. Il teleriscaldamento verrà presto realizzato anche per il fondovalle di Primiero con notevoli ricadute ambientali positive.

3. Le azioni di informazione, ricerca e promozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

ACSM SpA ha promosso campagne di informazione volte a razionalizzare e diminuire:

- ✓ il consumo d'acqua;
- ✓ il consumo di energia elettrica;
- ✓ la produzione di rifiuti attraverso la raccolta differenziata.

3.1 La campagna di risparmio idrico ed energetico



L'azienda ha avviato, in collaborazione con i 13 Comuni Soci, una campagna di sensibilizzazione basata sulla distribuzione gratuita di un kit per il risparmio idrico ed energetico che risponde alle esigenze emerse nel percorso di Agenda 21 realizzato nel Primiero.

La campagna è stata condotta in due fasi. Una prima distribuzione di circa 12.000 kit durante il 2007 seguita da una seconda distribuzione nel corso del 2008 di altri 8.000 kit.

In particolare con la seconda distribuzione sono state coinvolte tutte le scuole primarie e medie dei Comuni soci con la consegna ad ogni alunno di un kit accompagnato da un momento di riflessione in classe sull'importanza del risparmio energetico. Sulla base di una analisi del consumo medio di acqua ed energia delle abitazioni locali, effettuato da Trentino Efficienza Energetica, l'installazione corretta del kit può permettere ad una famiglia media di risparmiare annualmente fino a:

- ✓ 38 metri cubi di acqua (di cui 14 di acqua calda)
- ✓ 560 kWh equivalenti a 56 kg di gasolio
- ✓ 150 kg di anidride carbonica emessa in atmosfera
- ✓ 26 Euro sulla bolletta dell'acqua
- ✓ 50 Euro sulla bolletta per l'energia e per il gasolio.

3.2 Azioni sulla raccolta differenziata

La controllata Azienda Ambiente S.r.l. grazie ad un accordo con gli smaltitori, nella primavera 2008 ha previsto la possibilità di conferimento dei poli-accoppiati (es. tetrapak) nelle campane verdi del multimateriale. Contestualmente, prima dell'estate 2008, sono state bloccate le aperture degli sportelli grandi delle campane. Tale azione è stata fatta allo scopo di ridurre il conferimento di materiale non idoneo, il quale viene restituito dagli smaltitori ad Azienda Ambiente con notevoli costi per la comunità. I primi risultati sono molto interessanti, da specifici campionamenti risulta che il rifiuto non correttamente introdotto è passato da un 38,45% a fine maggio ad un 28,86% di fine agosto. Circa 10 punti percentuali in meno è un risultato incoraggiante ma che deve essere migliorato al fine di contenere i costi per l'intera comunità. Sul sito www.aziendaambiente.it è possibile consultare una apposita sezione denominata riciclabolario dove è possibile verificare dove conferire ogni tipologia di rifiuto.

3.3 Il "progetto legno"



ACSM S.p.A. ha realizzato su richiesta dei Comuni uno studio finalizzato a saggiare i migliori usi della risorsa legno anche per la produzione di energia rinnovabile. Il progetto è stato presentato nella primavera del 2007 ed è reperibile sul sito internet di ACSM S.p.A. (www.acsmprimiero.com).




Regione Lombardia


Comune
di Mantova

auto  idrogeno

GRUPPO
SAPIO

FIAT
GROUP


Eni

RAS
COSTRUTTORI
DI CERTENZE


Università
Luigi Bocconi

Capitolo 6 *scenari per il futuro*

6.1. strategia generale

6.2. investimenti futuri e prospettive di miglioramento

6.3. criticità future

6.4. obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto oil free zone

6.5. attività di comunicazione e sensibilizzazione

1. Strategia generale

L'assemblea dei soci nel corso dell'estate 2008 ha approvato l'aggiornamento del piano di impresa per gli anni 2006-2010 e ha adottato un nuovo piano di impresa per il periodo 2008 - 2012 esso costituisce lo strumento con il quale l'azienda programma le strategie e le azioni future.

Il futuro riserva certamente delle opportunità ma al contempo occorre prendere atto di alcune criticità che influenzeranno l'attività di ACSM nei prossimi anni. Particolare attenzione verrà data all'esplorazione di nuove opportunità offerte dal mercato nell'implementazione della capacità produttiva e al miglioramento dei servizi resi ai cittadini sia direttamente che attraverso le Società controllate.

2. Investimenti futuri e prospettive di miglioramento

Entro i prossimi 5 anni, 2008 - 2012 ACSM prevede di investire:

- ✓ nella produzione e distribuzione di energia idroelettrica
- ✓ nella partecipazione in società di scopo che saranno costituite per realizzare nuove centrali idroelettriche.
- ✓ nel teleriscaldamento
- ✓ nella acquisizione ed ammodernamento dell'Azienda Elettrica di Predazzo.

Si prevede quindi innanzitutto il consolidamento della produzione di energia idroelettrica attuale, grazie ad un eventuale aumento in via diretta, investendo sugli impianti esistenti e in via indiretta tramite partecipazione in società di produzione energetica. In via diretta un lieve incremento si potrà ottenere dagli investimenti che ACSM intende effettuare a breve sull'impianto idroelettrico di Colmeda (BL) che permetterà inoltre il rilascio dei certificati verdi.

Oltre che nel settore idroelettrico è previsto un aumento della capacità produttiva di energia termica ed elettrica grazie alla

realizzazione a breve dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di fondovalle. Esso consentirà di erogare energia termica (calore) alle abitazioni e attività produttive dal fondovalle di Primiero e la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante cogenerazione.

Oltre al costante investimento negli impianti di distribuzione del Primiero, ormai quasi totalmente interrati e rinnovati, ACSM SpA nel prossimo futuro sarà chiamata ad ammodernare la rete di distribuzione di Predazzo, recentemente acquisita. In particolare in sede di gara per l'acquisto si è impegnata ad effettuare un investimento sul quinquennio pari a 2 milioni di euro.

3. Criticità future

Il futuro riserva anche molte criticità che l'azienda dovrà essere pronta ad affrontare:

- ✓ aumento dei deflussi minimi vitali
- ✓ aumento dei canoni idroelettrici
- ✓ divieto per le società dei Comuni di partecipare in società che producono beni.
- ✓ la crescente complessità della gestione del mercato dell'energia.

Con l'entrata in vigore del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) prevista per il gennaio 2009 verranno incrementati notevolmente i deflussi minimi vitali (DMV) previsti per le concessioni idroelettriche. I DMV sono delle quantità di acqua che i produttori idroelettrici sono obbligati a rilasciare in alveo su tutte le opere di captazione.

La loro funzione è quella di garantire la vitalità biologica del torrente. Il PGUAP prevede l'incremento dei rilasci attualmente in essere i quali, determineranno una minore produzione energetica per gli impianti di ACSM S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. di circa il 15%. Di conseguenza, diminuiranno in maniera corrispondente anche i ricavi derivanti dalla vendita di energia autoprodotta. In seguito alla perdita di potenza elettrica derivante dai nuovi DMV, ACSM ha

inoltrato alla Provincia una richiesta di ride-terminazione della potenza degli impianti di Castelpietra e Zivertaghe che passeranno da grandi derivazioni a piccole.

La Provincia Autonoma di Trento ha previsto con legge alla fine del 2007 la proroga di 10 anni delle concessioni d'acqua per grandi derivazioni elettriche in scadenza al 2010.

Con la medesima misura legislativa, ha anche previsto per il beneficiario della proroga un notevole innalzamento dei canoni idroelettrici che costituiscono il prezzo che la società paga per l'utilizzo dell'acqua. In particolare è stata stabilita la corrispondenza annua dal 2011 di Euro 62,5 + 5 per ogni kW di potenza nominale di concessione arrivando così quasi a triplicare gli attuali canoni idroelettrici. Anche questo fattore inciderà notevolmente sui costi aziendali di ACSM e Primiero Energia (si ricordi che la sola ACSM ha corrisposto nel 2007 Euro 368.767 a titolo di canoni).

A livello nazionale con l'art. 3 Legge 244/07 è stato introdotto il principio del divieto da parte di aziende di enti pubblici di detenere quote di società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali obbligando a cedere le partecipazioni entro 18 mesi.

Non è chiaro ancora se l'energia elettrica sia da considerarsi un bene diverso dai fini istituzionali dei Comuni però tale previsione normativa potrebbe obbligare a importanti scelte future soprattutto relative alla proprietà aziendale.

Un'ulteriore criticità è inoltre rappresentata dalla costante crescita della complessità del mercato della vendita e della distribuzione dell'energia la quale obbliga i venditori e i distributori a creare costose strutture per adempiere alle prescrizioni dell'Autorità e della normativa in generale con ricadute negative sui costi di esercizio e gestione dell'attività.

4. Obiettivi e progetti di sviluppo: il progetto "oil free zone"



Per il prossimo futuro ACSM S.p.A. è impegnata anche su progetti a forte valenza sociale ed ambientale per il territorio come ad esempio il progetto "oil free zone" il quale prevede di rendere il Primiero e Vanoi indipendenti dall'uso degli idrocarburi con positivi ritorni in chiave turistica, sociale e di immagine. L'avvio formale di tale progetto si è avuto in data 03 aprile 2007 con la sottoscrizione da parte dei Comuni del comprensorio di Primiero, Agenzia per lo Sviluppo e ACSM S.p.A. di una intesa per adottare nel Primiero una serie di azioni funzionali all'obiettivo.

ACSM S.p.A. nell'ambito di questo impegno ha sviluppato con le società del gruppo il progetto oil free zone.

La base di partenza è rappresentata dalle attività ed impianti esistenti. Si proseguirà mediante una serie di azioni alcune delle quali già ad oggi concretizzate ed altre in fase di futura attuazione.

Attività esistenti:

- ✓ l'impiego nel territorio di energia pulita prodotta dagli impianti idroelettrici di ACSM S.p.A. e Primiero Energia S.p.A;
- ✓ l'impiego nel territorio di energia termica pulita proveniente dalla combustione del legno vergine prodotta dall'impianto di teleriscaldamento di Ecotermica San Martino S.p.A.

Tra le prime azioni intraprese dall'avvio del progetto oil free zone si segnalano:

- ✓ la certificazione RECS che, in collaborazione con l'APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi, il Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, Primiero Energia ed Ecotermica San Martino certifica la provenienza dell'energia da fonte rinnovabile riconosciuta gratuitamente ai clienti di ACSM Trading S.r.l. (gran parte di essi sono attività ricettive);
- ✓ la creazione ed adozione di un logo che identifichi tutte le azioni del gruppo ACSM S.p.A. rivolte all'ambiente e che contraddistingua di fatto il progetto oil free zone (logo realizzato dall'artista Giuliano Orsingher);
- ✓ l'avvio del progetto di teleriscaldamento del fondovalle di Primiero a biomassa legnosa di Ecotermica Primiero S.p.A. (il progetto sta completando l'iter per l'autorizzazione e vedrà l'avvio dei lavori nel 2009);
- ✓ l'avvio in collaborazione con il Comprensorio di Primiero e l'Unione dell'Alto Primiero della certificazione ambientale EMAS per il settore acqua e gli impianti di Castelpietra e Zivertaghe di ACSM S.p.A. e per Azienda Ambiente S.r.l. (Primiero Energia è già certificata EMAS);
- ✓ la stesura di un progetto legno in collaborazione con l'Agenzia per lo Sviluppo per valorizzare la risorsa legno sia per la vendita di legname che per l'indotto locale e il riutilizzo in chiave energetica degli scarti del legno;
- ✓ la realizzazione di una campagna per il risparmio energetico su tutti i Comuni soci che grazie alla consegna dei kit è in grado di portare positive ricadute economiche ed ambientali;
- ✓ allargamento della partecipazione per la realizzazione del progetto a nuovi partners portatori di specifiche conoscenze oltre agli esistenti Distretto Tecnologico e Trentino Energia (il Centro Ricerche Fiat è disponibile a sperimen-

tare in Primiero e Vanoi una flotta di veicoli ecologici e un sistema di mobilità sostenibile).

Tra i progetti futuri invece si prevede:

- ✓ l'avvio in collaborazione con Idrogenesis S.r.l. della produzione e sperimentazione dell'idrogeno prodotto con l'energia idroelettrica di una nuova centralina sul torrente Vanoi;
- ✓ la realizzazione di un impianto di produzione di biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica delle deiezioni animali e del rifiuto umido raccolto da Azienda Ambiente S.r.l.

5. Attività di comunicazione e sensibilizzazione

ACSM S.p.A. opera quotidianamente con un insieme di beni e servizi pubblici e collettivi e si impegna anche per il prossimo futuro a favorire la conoscenza, a maturare atteggiamenti e promuovere comportamenti eticamente e ambientalmente responsabili.

Pertanto nell'immediato futuro l'azienda si adopera per:

- ✓ proseguire la collaborazione con le scuole;
- ✓ continuare l'opera di informazione tesa ad aumentare la consapevolezza di cittadini ed imprese sui temi del risparmio energetico e della piccola produzione di energia "domestica";
- ✓ creare momenti nei quali le comunità possano conoscere il patrimonio aziendale (es. porte aperte all'energia e ai servizi);
- ✓ sviluppare ulteriormente le strategie di comunicazione interna ed esterna rafforzando il rapporto di scambio con tutti i "portatori di interesse" e, in particolare, con gli utenti;
- ✓ implementare i primi servizi sul sito web www.acsmprimiero.com messo a punto nel corso del 2007.

Il sistema di rilevazione delle informazioni

Il contenuto delle informazioni presentate è in gran parte estratto da fonti pubbliche consultabili o da fonti documentali reperibili presso ACSM S.p.A. e le sue partecipate.

In particolare:

- ✓ Il Bilancio sociale 2006 di ACSM S.p.A.
- ✓ Il Bilancio di esercizio 2005, 2006 e 2007 di ACSM S.p.A.
 - La nota integrativa al bilancio al 31-12-2007
 - La relazione sulla gestione del bilancio al 31-12-2007
- ✓ Il Bilancio consolidato 2006 e 2007 del gruppo ACSM S.p.A.
- ✓ Il Piano Industriale 2008-2010 di ACSM SpA
- ✓ Lo statuto di ACSM S.p.A.
- ✓ Il documento di sintesi del percorso di progettazione partecipata realizzato da ACSM S.p.A. nei mesi di marzo-aprile 2007
- ✓ La dichiarazione EMAS di Primiero Energia S.p.A.
- ✓ Il risultato dei questionari allegati al bilancio sociale 2006
- ✓ Il sito internet di ACSM S.p.A. e delle società del gruppo

Nella stesura del documento si è tenuto conto:

- ✓ della storia tracciata nel testo di E.M. Grosselli "La casa par far ciar. Storia dell'azienda elettrica di Primiero." Ed. Curcu & Genovese Ass. 2003
- ✓ delle indicazioni contenute nel testo curato da A.Marella, "Eco dai monti" ed. Cleup Padova, 2005
- ✓ della documentazione prodotta dalla locale Agenda 21 "...iniziamo dall'acqua"
- ✓ della Relazione sullo stato dell'ambiente 2005 curata dal Comprensorio di Primiero

- ✓ delle pubblicazioni del CFP ENAIP di Primiero (inventario fonti di energia rinnovabile in Primiero edizione 2007 e studio sulle biomasse edizione 2008)
- ✓ dei dati forniti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas
- ✓ di articoli pubblicati su giornali locali e nazionali negli ultimi 4 anni riguardanti ACSM S.p.A.

Le informazioni di carattere strategico sono invece state messe a punto attraverso colloqui ed interviste con la direzione e il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A.



Contatti

A.C.S.M. S.p.A.
Azienda Consorziale Servizi
Municipalizzati S.p.A.
38054 Fiera di Primiero (TN)
Via A. Guadagnini, 31
Tel. 0439 763400
Fax 0439 763413
info@acsmprimiero.com
www.acsmprimiero.com

Ringraziamenti

dott.ssa Barbara Arcari
dott. Roberto Baldo
dott. Andrea Marella
dott. Bruno V. Turra

Il presente documento è stampato su carta riciclata

